



COMUNE DI RODENGO SAIANO

PROVINCIA DI BRESCIA

Area Tecnica - Settore Urbanistica e Edilizia Privata

Data e protocollo nel file "segnatura"

OGGETTO: PROCEDIMENTO DI VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ ALLA VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA (VAS) RELATIVO ALLA PROCEDURA DI S.U.A.P. "DEROGA AL PARAMETRO DEL VERDE PERMEABILE – ALBA S.R.L." IN VARIANTE AL PGT

Provvedimento di esclusione dalla Valutazione Ambientale Strategica (VAS)

L'AUTORITÀ COMPETENTE PER LA VAS D'INTESA CON L'AUTORITÀ PROCEDENTE

VISTA la legge regionale 11 marzo 2005 n. 12, «Legge per il governo del territorio», con la quale la Regione Lombardia ha dato attuazione alla direttiva 2001/42/CE del Parlamento Europeo del Consiglio del 27 giugno 2001 concernente la valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull'ambiente;

PRESO ATTO CHE il Consiglio regionale nella seduta del 13 marzo 2007, atto n. VIII/0351 ha approvato gli Indirizzi generali per la valutazione ambientale di piani e programmi in attuazione del comma 1 dell'articolo 4 della legge regionale 11 marzo 2005, n. 12;

CONSIDERATO che a seguito di approvazione da parte del Consiglio regionale degli Indirizzi citati la Giunta regionale ha proceduto all'approvazione degli Ulteriori adempimenti di disciplina con deliberazione n. VIII/6420 del 27 dicembre 2007 e successive modifiche e integrazioni, in particolare;

- D.G.R. n. 761 del 10 novembre 2010 "Determinazione della procedura di Valutazione ambientale di piani e programmi – VAS - (art. 4, L.r. n. 12/2005; D.C.R. n. 351/2007) - Recepimento delle disposizioni di cui al d.lgs. 29 giugno 2010 n. 128, con modifica ed integrazione delle DD.G.R. 27 dicembre 2008, n. 8/6420 e 30 dicembre 2009, n. 8/10971";
- Circolare regionale approvata con Decreto Direzione Generale Territorio ed urbanistica n. 13071 del 14/12/2010 "L'applicazione della Valutazione ambientale di piani e programmi - VAS nel contesto comunale";

- D.G.R. n. 3836 del 25 luglio 2012 “Determinazione della procedura di Valutazione ambientale di piani e programmi – VAS - (art. 4, L.r. n. 12/2005; D.C.R. n. 351/2007) – Approvazione allegato 1u – Modello metodologico procedurale e organizzativo della valutazione ambientale di piani e programma (VAS) – variante al piano dei servizi e piano delle regole”.

VISTO il Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 recante «Norme in materia ambientale» concernente «Procedure per la valutazione ambientale strategica (VAS), per la Valutazione d'impatto ambientale (VIA) e per l'autorizzazione ambientale integrata (IPPC)» e s.m.i;

PRESO ATTO che:

- in data 06/09/2021, prot. n. 18766, la società ALBA S.R.L. di Rodengo Saiano ha presentato proposta di S.U.A.P. in variante al vigente PGT del Comune di Rodengo Saiano;
- con Deliberazione della Giunta comunale n. 32 in data 28/02/2022, avente a oggetto *“Espressione parere preliminare su proposta di variante al P.G.T. mediante procedura di cui all'art. 8 del D.P.R. n. 160/2010 avanzata da ALBA S.R.L. Avvio del procedimento S.U.A.P. e contestuale avvio del procedimento di verifica di assoggettabilità alla Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.)”*, è stato dato avvio al procedimento della variante in oggetto;
- con la medesima Deliberazione di Giunta n. 32/2022 è stata individuata l'Autorità Proponente nel sig. Pier Andreino Niboli – legale rappresentante della società ALBA srl, con sede in Rodengo Saiano (Bs), via Monticella 14-16-18, CF/P.IVA 03956950988, l'Autorità Procedente per la Vas rappresentata dal geom. Gianni Galli – dipendente dell'Area Tecnica del Comune di Rodengo Saiano, e l'Autorità Competente rappresentata dall'arch. Daniele Franzoni - Responsabile dell'Area Tecnica del Comune di Rodengo Saiano;
- con la medesima Deliberazione di Giunta n. 32/2022 sono stati individuati:
 - i soggetti competenti in materia ambientale:
 - A.R.P.A. Lombardia;
 - A.T.S. di Brescia;
 - Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio per la Provincia di Brescia-Bergamo;
 - gli enti territorialmente interessati:
 - Regione Lombardia – Direzione regionale territorio e protezione civile;
 - Provincia di Brescia – Area del Territorio – Settore della pianificazione territoriale – Ufficio urbanistica, pianificazione territoriale e valutazione ambientale;
 - Comuni limitrofi: Castegnato, Gussago, Ome, Paderno Franciacorta, Passirano;
 - altri enti/autorità con specifiche competenze, funzionalmente interessati:
 - Regione Lombardia – Direzione regionale infrastrutture, trasporti e mobilità;
 - Provincia di Brescia – Settore delle strade e dei trasporti;
 - A2A ciclo idrico, ACQUE BRESCIANE srl, E-distribuzione, SNAM rete gas;
 - Comando provinciale vigili del fuoco di Brescia;
 - Circolo Legambiente Franciacorta;

- a far data dal 08/03/2022 è stata messa a disposizione sul sito SIVAS e presso gli Uffici comunali il Rapporto Preliminare per la verifica di assoggettabilità alla VAS nonché i seguenti elaborati a firma dell'arch. Antonio Rubagotti con studio in Brescia e dell'ing. Francesco Bocchio:
 - istanza (modulo unificato);
 - relazione illustrativa e urbanistica;
 - tav. 1 – inquadramento territoriale e planimetrie;
 - relazione di invarianza idraulica (a firma dell'ing. Francesco Bocchio);
 - piano di manutenzione degli interventi di invarianza idraulica (a firma dell'ing. Francesco Bocchio);
 - tav. unica – pianta e particolari invarianza idraulica (a firma dell'ing. Francesco Bocchio);
 - allegato E – invarianza idraulica (a firma dell'ing. Francesco Bocchio);
- il Rapporto Preliminare e relativi allegati sono stati resi disponibili alla consultazione:
 - sul sito internet istituzionale del Comune di Rodengo Saiano (www.rodengosaiano.net);
 - sull'applicativo regionale SIVAS (www.cartografia.regione.lombardia.it/sivas/);
- alla data del 06/04/2022, termine entro il quale era possibile presentare contributi, sono pervenute le osservazioni seguenti (allegato 1 alla presente):

<i>prot. comunale</i>	<i>data</i>	<i>mittente</i>
n. 5492	23/03/2022	Acque Bresciane srl - Servizio Idrico Integrato
n. 6076	01/04/2022	ARPA Lombardia – Dipartimento di Brescia
n. 6391	06/04/2022	Provincia di Brescia – Area del Territorio - Settore della Pianificazione Territoriale

- in data 08/04/2022 si è svolta la conferenza di verifica di cui è stato redatto il verbale prot. n. 6958, trasmesso ai soggetti competenti in materia ambientale, agli enti territorialmente interessati e ai proponenti con PEC prot. n. 10482 del 25/05/2022, verbale che viene allegato al presente provvedimento (allegato 2);
- successivamente è cambiata l'Autorità Procedente per la Vas rappresentata dall'Arch. Enrico Salvalai – responsabile dell'Area Tecnica del Comune di Rodengo Saiano, e l'Autorità Competente rappresentata dal Dott. Omar Gozzoli – Segretario Comunale del Comune di Rodengo Saiano;
- in data 30/04/2024 si è svolta la conferenza integrativa di verifica di cui è stato redatto il verbale prot. n. 8781, mediante conferenza di servizi decisoria ai sensi dell'art. 14-bis della legge 241/1990 in forma semplificata e modalità asincrona il cui verbale viene allegato al presente provvedimento (allegato 3);
- il Proponente ha concordato con l'A.C. le opere di mitigazione ecologica/ambientale richieste nell'ambito della conferenza di servizi di cui sopra e che le stesse sono poi state formalmente trasmesse mediante nota del 04/10/2024 prot. n. 20253;

VISTE le informazioni contenute nella documentazione prodotta e le osservazioni pervenute da parte degli enti coinvolti;

RITENUTO di aver adeguatamente controdedotto alle osservazioni pervenute mediante le valutazioni e le risposte riportate nell'allegato 4, facente parte integrante e sostanziale del presente atto;

RITENUTO, inoltre, che dall'attuazione della presente Variante non siano attesi impatti significativi sull'ambiente, anche alla luce delle considerazioni contenute nell'allegato 4;

per tutto quanto esposto

DECRETA

1. di NON ASSOGGETTARE alla procedura di Valutazione Ambientale – VAS il progetto di S.U.A.P. in variante al vigente PGT presentato dalla società Alba srl ad oggetto: “DEROGA AL PARAMETRO DEL VERDE PERMEABILE IN VARIANTE AL PGT”;
2. di formulare le seguenti prescrizioni:
 - a. presentazione, nell'ambito della procedura SUAP, dell'allegato 1 alla d.g.r. XI/6314/2022;
 - b. adeguamento del progetto di invarianza idraulica, nell'ambito della procedura SUAP, al fine di riferirsi a tutte le nuove superfici scolanti e ricomprendere anche la porzione di area da pavimentare identificata con la lettera E;
 - c. presentazione nell'ambito della procedura SUAP, in forma esecutiva, del progetto di compensazione/mitigazione ecologica/ambientale da attuarsi sull'area di proprietà comunale in via Colombaia al fine di realizzare il “bosco delle api” come da soluzione preliminare trasmessa con nota del 04/10/2024 prot. n. 20253;
 - d. attuazione delle prescrizioni contenute nel Piano di Manutenzione accluso alla relazione di invarianza idraulica;
 - e. valutazione del fabbisogno energetico del nuovo insediamento produttivo prevedendo azioni finalizzate al recupero ed al contenimento di tali consumi e all'autoproduzione energetica da fonti rinnovabili;
 - f. valutazione del fabbisogno idrico del nuovo insediamento produttivo prevedendo azioni finalizzate al recupero idrico e contenimento di tali consumi;
3. di dare mandato all'Autorità Procedente di provvedere alla pubblicazione del presente atto:
 - a. sul sito web istituzionale del Comune di Rodengo Saiano (www.comune.rodengo-saiano.bs.it);
 - b. sull'applicativo regionale SIVAS (www.cartografia.regione.lombardia.it/sivas/);
 - c. presso l'ufficio segreteria comunale.
 - d. tramite invio del presente atto a tutti i Soggetti competenti e interessati consultati.

Rodengo Saiano (BS), 17/02/2025

L'AUTORITÀ COMPETENTE PER LA VAS
(Dott. Omar Gozzoli)

ALLEGATO 1

al Provvedimento di esclusione dalla Valutazione Ambientale Strategica (VAS)

PARERI PERVENUTI

C_H477 - - 1 - 2025-02-28 - 0004072

RODENGO SAIANO



C_H477 - - 1 - 2022-03-23 - 0005492

Prot. Generale n: **0005492** **A**
Data: **23/03/2022** Ora: **14.21**
Classif.:

Spett.le
COMUNE di RODENGO SAIANO
Alla c.a. U.T.C. - geom. Galli

protocollo@pec.comune.rodengo-saiano.bs.it

Rovato - Rif. int. ATP/ATO/RT/SP/ab

**Oggetto: convocazione conferenza di verifica per esclusione da VAS relativa alla procedura di SUAP
deroga la parametro del verde permeabile soc. "ALBA s.r.l." in variante al PGT
Invio parere preliminare**

In riferimento alla vostra prot. AOO.C_H477.08/03/2022.0004409, in merito a quanto in oggetto, relativa alla messa a disposizione dei documenti, con la presente esprimiamo il nostro nulla osta alla procedura di esclusione della Vas, in variante allo strumento urbanistico vigente.

Ai fini della conferenza, fissata per il giorno 08/04 p.v., Vi comunichiamo che non parteciperemo, ma nel contempo si richiede che la presente comunicazione sia messa a verbale.

Per eventuali chiarimenti siete pregati di contattare la geom. Piva dell'ufficio tecnico al n° 030-7714618.

Distinti saluti.

IL RESPONSABILE
AREA TECNICA

Ing. Mauro Olivieri
Mauro Olivieri

Acque Bresciane S.r.l.
Cap. Soc. € 28.520.874,00 i.v.
PIVA e C.F. 03832490985
REA 566755
Iscrizione Reg. Imprese
di Brescia

Qr code PIVA



Sede legale
Via Cefalonia, 70
25124 Brescia

Sede amministrativa
Via XXV Aprile, 18
25038 Rovato (Bs)
tel. 030 77141
fax 030 7722700

Sede operativa Padenghe
Via Italo Barbieri, 20
25080 Padenghe sul Garda (Bs)
tel. 030 9995401

Sede operativa Sirmione
Piazza Virgilio, 20
25019 Sirmione (Bs)
tel. 030 916366



SISTEMI DI
GESTIONE CERTIFICATI

CQY
CERTIQUALITY

UNI EN ISO 9001:2015
UNI EN ISO 14001:2015
UNI ISO 45001:2018

C_H477 - - 1 - 2025-02-28 - 0004072

Spett.le
COMUNE di RODENGO SAIANO
Alla c.a. U.T.C. - arch. Salvalai

protocollo@pec.comune.rodengo-saiano.bs.it

Rovato - Rif. int. ATP/ATO/RT/SP/ab

Oggetto: SUAP ALBA SRL IN VARIANTE AL P.G.T. – CONVOCAZIONE ALLA CONFERENZA DI SERVIZI DECISORIA

In riferimento alla vostra prot. AOO.C_H477.06/03/2024.0004763, in merito a quanto in oggetto, con la presente confermiamo quanto contenuto nella nostra prot. 0026716 del 22/03/2022, già in vostro possesso.

Ai fini della conferenza, fissata per il giorno 04/04/2024 Vi comunichiamo che non parteciperemo, ma nel contempo si richiede che la presente comunicazione sia messa a verbale.

Per eventuali chiarimenti siete pregati di contattare la geom. Piva dell'ufficio tecnico al n° 030-7714618.

Distinti saluti.

IL RESPONSABILE
AREA TECNICA OVEST
Ing. Alessandro Prati





Atto Dirigenziale n° 948/2022

SETTORE DELLA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE
Proposta n° 357/2022

OGGETTO: COMUNE DI RODENGO SAIANO. PROCEDIMENTO DI VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ A VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA (VAS) DELLO SPORTELLINO UNICO PER LE ATTIVITÀ PRODUTTIVE (SUAP) IN VARIANTE AL PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO (PGT). SUAP ALBA SRL. PARERE.

OGGETTO: Comune di Rodengo Saiano. Procedimento di verifica di assoggettabilità a valutazione ambientale strategica (VAS) dello sportello unico per le attività produttive (SUAP) in variante al piano di governo del territorio (PGT).

SUAP ALBA SRL. Parere.

IL DIRETTORE

Dott. Riccardo Maria Davini

Richiamato il Decreto del Presidente della Provincia n. 210 in data 13 ottobre 2020 di conferimento dell'incarico di direzione dell'Area del Territorio, del Settore della Pianificazione Territoriale e del Settore Sviluppo Industriale e Paesaggio;

Visto l'art. 107 del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267, "Testo Unico degli Enti Locali";

Vista la Direttiva 2001/42/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 giugno 2001 concernente la valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull'ambiente;

Visto il d.lgs. n. 152 del 3 aprile 2006, recante "Norme in materia ambientale", la cui parte seconda concerne le procedure per la valutazione ambientale strategica (VAS), per la valutazione d'impatto ambientale (VIA) e per l'autorizzazione integrata ambientale (AIA);

Visto l'art. 4 "Valutazione ambientale dei piani" della legge regionale 11 marzo 2005, n. 12 "Legge per il governo del territorio";

Viste:

- la deliberazione del Consiglio Regionale (d.C.R.) n. 8/351 del 13 marzo 2007, recante Indirizzi generali per la valutazione ambientale di Piani e Programmi;
- la deliberazione della Giunta Regionale (d.G.R.) n. 8/6420 del 27 dicembre 2007, recante Determinazione della procedura per la Valutazione Ambientale di Piani e Programmi – VAS;
- la d.G.R. n. 8/7110 del 18 aprile 2008, recante Valutazione Ambientale Strategica di piani e programmi – VAS. Ulteriori adempimenti di disciplina in attuazione dell'articolo 4 della L.R. 11 marzo 2005, n. 12;
- la d.G.R. n. 9/761 del 10 novembre 2010, recante Determinazione della procedura di valutazione ambientale di piani e programmi – VAS (art. 4, l.r. n. 12/2005; d.C.R. n. 351/2007) – Recepimento delle disposizioni di cui al d.lgs. 29 giugno 2010, n. 128, con modifica ed integrazione delle dd.G.R. 27 dicembre 2008, n. 8/6420 e 30 dicembre 2009, n. 8/10971;
- la d.G.R. n. IX/3836 del 25 luglio 2012, recante Determinazione della procedura di valutazione ambientale di piani e programmi – VAS (art. 4, l.r. n. 12/2005; d.c.r. n. 351/2007) – Approvazione allegato 1u - Modello metodologico procedurale ed organizzativo della valutazione ambientale di piani e programmi (VAS) – Varianti al Piano dei servizi e Piano delle

Documento Firmato Digitalmente

C_H477 - - 1 - 2025-02-28 - 0004072



Regole.

Premesso che il Comune di Rodengo Saiano ha avviato il procedimento per la verifica di assoggettabilità a valutazione ambientale strategica (VAS) dello SUAP ALBA SRL in variante al PGT vigente e che risultano nominati l'autorità procedente e l'autorità competente per la VAS.

Considerato che la Provincia, quale ente territorialmente interessato, è chiamata ad esprimere un parere nell'ambito del procedimento di VAS in oggetto, come previsto all'allegato 1r "Modello metodologico procedurale ed organizzativo della valutazione ambientale di piani e programmi (VAS) – Sportello Unico per le Attività Produttive", approvato con la citata d.G.R. n. IX/761 del 10 novembre 2010.

Visto il vigente Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (PTCP), approvato con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 31 del 13 giugno 2014, pubblicato sul B.U.R.L. n. 45 del 05/11/2014, in particolare la Parte II - I sistemi Territoriali - della Normativa.

Rilevato che in data 08.03.2022, l'Autorità Competente e l'Autorità Procedente per la VAS hanno provveduto alla messa a disposizione sul sito SIVAS del Rapporto Preliminare per la verifica di assoggettabilità alla VAS dello SUAP ALBA SRL in variante al PGT del Comune di Rodengo Saiano.

Vista la relazione istruttoria ai fini dell'espressione del parere provinciale nell'ambito del procedimento di verifica di assoggettabilità alla VAS in questione, predisposta dal competente Ufficio del Settore della Pianificazione Territoriale.

Ritenuto di esprimere parere conforme alle risultanze della predetta relazione istruttoria, che viene allegata al presente atto, a formarne parte integrante e sostanziale.

Verificato il rispetto delle misure in materia di Trasparenza e di Prevenzione della Corruzione di cui al vigente Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza – Triennio 2021-2023, approvato con decreto del Presidente della Provincia n. 129/2021 del 26.03.2021.

Preso atto che il presente provvedimento è munito del parere previsto dall'articolo 147 bis del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

DISPONE

1. di rendere all'autorità competente per la VAS, nell'ambito del procedimento di verifica di assoggettabilità a VAS in oggetto, il parere espresso nei termini di cui alla relazione istruttoria allegata al presente atto a formarne parte integrante e sostanziale;
2. la comunicazione del presente atto all'autorità competente per la VAS interessata.

IL DIRETTORE

RICCARDO DAVINI

Brescia, li 06-04-2022

C_H477 - - 1 - 2025-02-28 - 0004072

Documento Firmato Digitalmente



COMUNE: **RODENGO SAIANO**

PROCEDURA: Verifica di Assoggettabilità a Valutazione Ambientale Strategica (VAS)

Anno 2022 – Rep. 4512 – Class. 7.4.6 – Fasc. 40

PROCEDIMENTO DI VERIFICA DI ASSOGETTABILITÀ A VAS DELLO SUAP ALBA SRL IN VARIANTE AL PGT

Ai sensi della DCR VIII/351 del 13 marzo 2007 recante "Indirizzi generali per la valutazione ambientale di Piani e Programmi" e della successiva DGR n. 9/761 del 10 novembre 2010, la Provincia partecipa, in qualità di ente territorialmente interessato, ai processi di VAS correlati all'approvazione degli atti di governo del territorio promossi dai comuni. A tal fine, per ciascun procedimento, è reso all'Autorità Competente un parere scritto ai fini della formazione del provvedimento di verifica.

Il contributo reso dalla Provincia di Brescia è condotto sulla base della documentazione messa a disposizione dal singolo Comune (pubblicata sul sito SIVAS di Regione Lombardia) e ha ad oggetto la valutazione degli impatti significativi sull'ambiente derivanti dall'attuazione delle previsioni, nel rispetto della disciplina prevista ai diversi livelli istituzionali, dall'Unione Europea alla Regione Lombardia.

VALUTAZIONI ISTRUTTORIE

Si premette che le valutazioni sono espresse in merito al Rapporto Preliminare ed alla documentazione depositata sul sito SIVAS a decorrere dal 08.03.2022, relativo allo SUAP ALBA SRL in variante al PGT del Comune di Rodengo Saiano, per l'ampliamento dell'attività produttiva esistente nel polo artigianale Parmesana, tenuto conto del PTCP vigente.

Il Comune di Rodengo Saiano è dotato di PGT approvato con DCC n. 42 del 27.10.2010, con successive varianti delle quali una Variante Generale approvata con DCC n. 2 del 25.01.2016, per i quali è stato espresso parere nell'ambito della relativa procedura di VAS.

La presente valutazione del Rapporto Preliminare si limita a quegli aspetti per i quali deve essere verificata l'opportunità di assoggettare la proposta di SUAP in variante al PGT ad una specifica VAS.

Come si può rilevare dal Rapporto Preliminare, la ditta ALBA SRL è promotrice di un progetto finalizzato alla modifica degli spazi pertinenziali verdi esterni alle strutture, ma all'interno del sito produttivo della ditta, in via Monticella 14/16/18 a Rodengo Saiano, in variante al vigente PGT per deroga al previsto rapporto di permeabilità, attraverso la realizzazione di adeguate opere che garantiscano la corretta invarianza idraulica del sito.

Il progetto comporta variante allo strumento urbanistico, e nello specifico alle Norme Tecniche di Attuazione del vigente P.G.T. riguardo al solo parametro relativo alla quota percentuale dedicata al verde permeabile, in quanto la proposta progettuale presentata prevede la pavimentazione quasi completa delle aree destinate a tale aspetto.

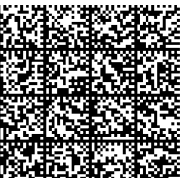
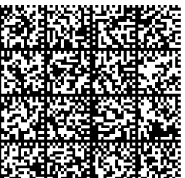
Il compendio industriale è riconosciuto dal PTCP come "Ambito Produttivo Sovracomunale 27-163-03".

Dall'esame del Rapporto Preliminare (che richiama il Rapporto Ambientale del PGT, ritenendolo adeguato con specifici aggiornamenti, e nel quale si rileva che lo studio effettuato presenta un quadro complessivo di trascurabile significatività riguardo le indicazioni degli strumenti di pianificazione sovra ordinata e gli effetti ambientali attesi dalle opere in progetto), della documentazione allegata, dei contenuti della proposta e considerato che la collocazione è in ambito industriale, fatte salve le espressioni degli Enti e degli Uffici competenti per le specifiche componenti ambientali e autorizzazioni, si ritiene che si possano fare le considerazioni e dare le indicazioni di seguito riportate.

Il Rapporto Preliminare sembra presentare la proposta di SUAP più come variante allo strumento di pianificazione (SUAP in variante al PGT per deroga al parametro del "verde permeabile") che come specifico progetto da realizzare in variante allo stesso, come anche nella delibera di avvio del procedimento dove viene rilevato esplicitamente che "la proposta presentata (...) ha lo scopo di derogare dal parametro del "verde permeabile" al fine di consentire il completamento dello sviluppo edificatorio ammissibile dal PGT vigente.

Si fa presente che, nel caso di "SUAP in variante al PGT", la valutazione si riferisce esclusivamente al progetto presentato allo Sportello Unico per le Attività Produttive (SUAP) del Comune, precisandosi, in generale, che per quanto riguarda lo strumento SUAP di cui all'articolo 97 della LR 12/2005 è il progetto stesso a determinare, sulla base di necessità individuate, attuali e puntualmente dimostrate, la misura della variante allo strumento urbanistico (variante puntuale, insediativa o "ad hoc"), come si evince dal comma 5 bis dell'art. 97, secondo il quale in caso del mancato inizio dei lavori, entro nove mesi dal perfezionamento della variante, il sindaco dichiara l'intervenuta decadenza del progetto ad ogni effetto, compreso quello di variante urbanistica.

Dalla documentazione messa a disposizione non si riesce a definire se il tipo di intervento proposto si limiti alla pavimentazione delle aree verdi o preveda anche la realizzazione di un volume produttivo, per il quale nel caso mancherebbero gli elaborati progettuali.



COMUNE: **RODENGO SAIANO**

PROCEDURA: Verifica di Assoggettabilità a Valutazione Ambientale Strategica (VAS)

Anno 2022 – Rep. 4512 – Class. 7.4.6 – Fasc. 40

Inoltre l'elaborato planimetrico allegato alla Relazione sull'invarianza idraulica riguarda solo una parte delle superfici interessate dall'intervento di pavimentazione.

Si ritiene sarebbe opportuno dare un chiarimento in merito.

Si rileva inoltre che la proposta riguarda un argomento che introduce elementi per una discussione più ampia sulla gestione delle aree verdi nel contesto urbano e/o produttivo.

L'effetto di variante urbanistica che può produrre il SUAP nel caso specifico, ovvero dissociare la gestione della permeabilità del suolo dalla presenza di aree a verde permeabile, utilizzando a questo scopo la recente normativa sull'invarianza idraulica, pone la necessità di una riflessione sull'argomento e di un approfondimento della problematica, in quanto generalmente la presenza delle aree verdi non si limita ad assolvere esclusivamente alle funzioni della permeabilità del suolo, ma assume importanza anche in ordine ad aspetti ecologici e paesaggistici, oltre che di implicito controllo sul riscaldamento dell'ambiente esterno locale.

Infatti le soluzioni proposte per l'invarianza idraulica sembra possano permettere di risolvere problemi di controllo degli eventi atmosferici sulle aree impermeabilizzate, con rilascio controllato dell'acqua accumulata anche tramite la permeabilità, se il suolo lo consente. Però la funzione di questi sistemi è rivolta al solo aspetto idraulico, mentre la presenza di aree a verde permeabile, più o meno sviluppate dal punto di vista vegetazionale, può essere significativa anche per funzioni ecologiche e paesaggistiche, nonché per contribuire a ridurre l'accumulo di calore proprio delle aree pavimentate, che condiziona negativamente il clima locale dei contesti urbanizzati. Fenomeno che peraltro fa parte della più generale discussione sul riscaldamento globale e che ora si cerca di contrastare con politiche di recupero e implementazione del verde urbano.

Nel contempo si deve notare che, preso atto della necessità di espansione di un'azienda che non vede alternative in loco se non quella proposta, il fatto di per sé negativo dell'utilizzo delle aree permeabili di pertinenza della sede aziendale potrebbe avere un risvolto positivo nel risparmio di altro suolo libero e quindi favorevole alla politica della riduzione del consumo di suolo.

Una ulteriore osservazione può riguardare la dotazione verde del contesto produttivo in cui si inserisce la trasformazione, che nel complesso sembra risultare poco significativa, anche ai margini dove si rapporta col contesto rurale e dovrebbe svolgere funzioni eco-naturalistiche, oltre che di inserimento paesaggistico.

Considerato quanto sopra si ritiene comunque che, riguardo al caso in esame ed alla deroga proposta, sia preventivamente necessaria una valutazione di merito dell'Ente competente per gli aspetti legati alla permeabilità.

Inoltre per verificare la possibilità di un minimo di mitigazione ecologica, si suggerisce di valutare l'eventualità della realizzazione di pareti verdi con specie rampicanti su strutture metalliche distanti dagli edifici e messe a dimora in tasche nel terreno, in modo da cercare di ricostituire una minima presenza di tipo vegetazionale.

Nel corso della consultazione del Rapporto Preliminare si è rilevata la presenza di una ortofotocarta (pag. 57), nella quale emerge la presenza di trasformazioni sull'area in esame; si è quindi proceduto ad una verifica delle riprese aeree del nostro geoportale, aggiornate all'anno 2018, e di quelle messe a disposizione dal sito Google Maps (che sembrerebbero più recenti), anche allo scopo di prendere conoscenza delle caratteristiche del contesto territoriale nel quale si inserisce la trasformazione. Da tale verifica emergerebbe che l'area in esame ha già subito delle trasformazioni. Si ritiene opportuno far presente all'Amministrazione Comunale la situazione rilevata per le verifiche in ordine allo stato legittimo dei luoghi.

Si ricorda che, ai sensi del DPR 160/2010, tutti gli assensi necessari a consentire la realizzazione dell'intervento devono essere acquisiti nell'ambito della procedura SUAP, anche quelli di carattere ambientale relativi alla tipologia di attività condotta, eventualmente da richiedersi agli Enti e/o Uffici competenti.

Si ricorda inoltre la necessaria produzione della Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà (art. 47 D.P.R. 28 Dicembre 2000, n. 445), firmata da geologo abilitato in cui sia asseverata la congruità tra le previsioni urbanistiche della variante in esame con i contenuti dello studio geologico del PGT (allegato 6 alla dgr Lombardia 19/06/2017 n. X/6738 - ex allegato 15 dgr L. IX/2616/2011) e del PGRA.

VALUTAZIONI CONCLUSIVE

Viste le risultanze istruttorie si ritiene che, ai fini della verifica di assoggettabilità in oggetto, debbano essere adeguatamente considerate le indicazioni sopra formulate.

Tecnico referente
per l'Ufficio VAS
Francesco Vavassori





AREA
DEL TERRITORIO

SETTORE DELLA
PIANIFICAZIONE
TERRITORIALE

Via Milano, 13
25126 Brescia

protocollo@pec.provincia.bs.it

SEGRETERIA

Tel 030/3749011
Tel 030/3749567
Tel 030/3749568

C.L.

TERRITORIO

Brescia, 15/03/2024

Spettabile

Comune di Rodengo Saiano

Piazza Vighenzi, 1

25050 – RODENGO SAIANO (BS)

PEC

c.a. Arch. Enrico Salvalai

Responsabile Urbanistica ed Edilizia Privata

AG/ag

Cl. 7.4.6 Fasc. n. 21-2024 Rep. n. 3775

OGGETTO: PROCEDIMENTO DI VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA' ALLA VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA (VAS) DEL PROGETTO DI CUI AL PROCEDIMENTO SUAP PRESENTATO DALLA DITTA ALBA S.R.L. IN VARIANTE AL PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO DEL COMUNE DI RODENGO SAIANO.

Osservazioni per la conferenza integrativa indetta dal Comune con nota prot. 31483 del 12/02/24.

La presente, a integrazione del parere n. 948 del 06/04/22 espresso da questa Provincia nell'ambito del procedimento di verifica di assoggettabilità alla VAS, avviato con DGC n. 32 del 28/02/22, relativo al progetto proposto dalla società Alba S.r.l. in variante al PGT del Comune di Rodengo Saiano.

Si osserva che per la procedura in oggetto è stata svolta in data 08/04/22 la conferenza di verifica di esclusione dalla VAS, il cui verbale è stato formalizzato il giorno 13/04/22 con prot. n. 6958.

Questa Provincia, avendo ricevuto in data 12/02/24 la convocazione alla conferenza integrativa di verifica di esclusione dalla VAS del progetto proposto dalla ditta Alba S.r.l., presa visione della documentazione progettuale aggiuntiva fornita con la medesima nota e richiamando anche i contenuti della precedente valutazione (parere n. 948 del 06/04/22), esprime le seguenti osservazioni.

Invarianza idraulica e idrogeologica

Per quanto concerne la tematica dell'invarianza idraulica e idrogeologica, si prende atto dalla relativa *Relazione* che tutte le acque generate dalle nuove superfici scolanti (coperture e pavimentazioni esterne) saranno convogliate a n. 8 pozzi drenanti.

Poiché la planimetria del progetto individua le nuove aree da pavimentare (C ed E) e la Tav. 1313_PE_00_II_PL *progetto di invarianza idraulica* prevede opere idrauliche per lo smaltimento delle acque solo per zona C, si chiede di verificare e confermare che il progetto di invarianza idraulica sia effettivamente riferito a tutte le nuove superfici scolanti ovvero anche alla zona E che si prevede di pavimentare per intero.

Aspetti paesistici ed ecologici

Considerato che la proposta comporta l'annullamento di quasi tutta la residua superficie verde interna all'insediamento produttivo e che il contesto territoriale è essenzialmente

C_H477 - - 1 - 2025-02-28 - 0004072



AREA
DEL TERRITORIO

SETTORE DELLA
PIANIFICAZIONE
TERRITORIALE

Via Milano, 13
25126 Brescia

protocollo@pec.provincia.bs.it

SEGRETERIA

Tel 030/3749011
Tel 030/3749567
Tel 030/3749568

C.L.

AREA
DEL TERRITORIO

un comparto produttivo consolidato appartenente agli "Ambiti urbani e periurbani preferenziali per la ricostruzione ecologica diffusa" (Art. 51 Normativa PTCP) si chiede, ad integrazione della componente vegetazionale comunque esistente in forma residua nella zona produttiva, di provvedere ad opere di mitigazione ecologica.

Tutta la zona appartiene infatti agli Ambiti dei paesaggi rurali tradizionali della Franciacorta.

Data la contiguità del nuovo fabbricato con le aree agricole a sud del comparto, caratterizzate dall'appartenere ad "Ambiti agricoli di valore paesistico ambientale", si ritiene che a favore del conseguimento di una maggiore qualità del suo inserimento paesistico possano essere migliorati gli aspetti ecologici tramite la realizzazione di opere di mitigazione ecologica.

Tali opere potrebbero anche consistere nella realizzazione di setti di pareti verdi, attraverso l'utilizzo di specie rampicanti a bassa manutenzione messe a dimora in tasche appositamente create nel terreno, che troveranno appoggio su strutture metalliche grigliate collocate a poca distanza dalla costruzione.

Aspetti geologici

Si ricorda che tutte le varianti urbanistiche devono essere corredate dalla dichiarazione a firma di un geologo relativa alla congruità tra il progetto di cui trattasi e i contenuti dello studio geologico del PGT, nonché i contenuti derivanti dal PGRA, dalla variante normativa al PAI e dalle disposizioni regionali conseguenti.

La documentazione agli atti del progetto proposto dalla ditta Alba S.r.l. non ricomprende l'Allegato 1 alla d.g.r. XI/6314/2022, si chiede pertanto di produrre tale documento per la successiva fase di valutazione della compatibilità con il PTCP.

In ultimo si ricorda che tutti gli assensi necessari devono essere acquisiti nell'ambito della procedura SUAP, inclusi quelli di carattere ambientale relativi alla tipologia di attività condotta, eventualmente da richiedersi agli Enti e/o Uffici competenti.

Distinti saluti

Il Direttore
Dott. Riccardo Maria Davini

C_H477 - - 1 - 2025-02-28 - 0004072



DIREZIONE SANITARIA

DIPARTIMENTO DI IGIENE E PREVENZIONE SANITARIA

SC IGIENE, SANITÀ PUBBLICA, SALUTE-AMBIENTE

Viale Duca degli Abruzzi, 15 – 25124 Brescia

Tel. 030/3838200

E-mail:

cl.:2.3.05

Spett.le

COMUNE DI RODENGO SAIANO

protocollo@pec.comune.rodengo-saiano.bs.it

Trasmissione via pec

Oggetto: Convocazione conferenza integrativa, ex art. 14-bis L.241/90 e smi, di verifica per l'esclusione dalla Valutazione Ambientale Strategica , relativa alla procedura di S.U.A.P. "Deroga al parametro del verde permeabile – Alba srl" in variante al PGT

Contributo Sanitario;

Con riferimento alla procedura in oggetto, Vs prot.0002859 del 09/02/24, acquisito agli atti della scrivente Agenzia in data 09/02/24 con prot.ric.0015218/24, per gli aspetti sanitari di competenza, si è provveduto a valutare la documentazione tecnica pubblicata sul sito del Comune.

Sinteticamente, come relazionato nel "*Rapporto Preliminare*" del 2021, l'istanza, oggetto di variante, si è resa necessaria nell'ottica, da parte del proponente, di consolidare la propria attività in essere, attraverso l'utilizzo delle potenzialità edificatorie residue in deroga ai criteri generali delle porzioni d'area permeabili ed ai dettami normativi dell'invarianza idraulica.

Preso atto di quanto relazionato, analizzate le considerazioni sull'incidenza che l'opera avrà sulle matrici ambientali ed antropiche, valutata la documentazione pubblicata ed attesi gli indicatori presi a riferimento nelle valutazioni degli impatti potenzialmente generati, per gli aspetti sanitari di competenza, richiamati i contenuti della Dgr 25 luglio 2012 n.3836, recante disposizioni in merito a "*Determinazioni della procedura di valutazione ambientale di piani e programmi VAS (art 4 Lr 12/05 e dCR n. 351/2007)*", non riscontrando criticità significative in ordine alla salutogenesi dei luoghi, alle componenti antropiche od incompatibilità con gli strumenti urbanistici sovraordinati e previgenti, si valuta favorevolmente il progetto proposto e se ne conferma la non assoggettabilità a VAS.

Tuttavia, al fine di salvaguardare il giusto equilibrio idrogeologico, fatta salva la realizzazione dei nuovi pozzi drenanti, la cui capacità di dispersione dovrà essere in grado d'impedire l'instaurarsi di fenomeni d'impaludamento, si prescrive che vengano individuate, a titolo compensativo, aree permeabili, anche in recupero, sulle quali prevedere interventi di riqualificazione ambientale, anche attraverso piantumazione, che

ATS Brescia – Sede Legale: viale Duca degli Abruzzi, 15 – 25124 Brescia

Tel. 030.38381 - www.ats-brescia.it

Posta certificata: protocollo@pec.ats-brescia.it



consentano di migliorare la salutogenesi degli ambienti di vita e conseguentemente la salute ed il benessere dei cittadini fruitori.

Altresì, sin da ora, le attività di cantiere dovranno rispettare le seguenti indicazioni:

- dovrà essere fatto divieto di combustione di qualsiasi rifiuto prodotto (carta, stracci, legname etc.) da cui ne possano derivare emissioni moleste atte a cagionare nocumento alle attività confinanti o danni ambientali;
- al fine di prevenire e contenere inconvenienti di carattere igienico sanitario, derivanti dalla produzione e dispersione di polveri, durante le operazioni di movimentazione di materiali e/o rifiuti, dovranno essere assunte le misure più idonee al loro contenimento, in linea a quanto previsto all'Allegato V alla parte V del D.lgs152/06 e smi. In particolare: la movimentazione dei materiali/rifiuti, dovrà avvenire mantenendo una ridotta altezza di caduta, il trasporto non dovrà dar luogo ad emissioni di polveri, per cui dovrà essere prevista, al bisogno, oltre all'eventuale e regolare umidificazione e/o spazzamento delle vie di accesso, la copertura dei carichi con telo impermeabile;
- laddove necessario, dovrà essere adeguato il sistema fognario, con separazione acque bianche ed acque nere;
- gli interventi edilizi, in termini generali, dovranno perseguire criteri di risparmio energetico, delle risorse naturali e le edificazioni realizzate sulla base delle regole dell'edilizia bioclimatica;
- l'installazione di nuovi corpi luminosi esterni, dovrà avvenire in conformità alla vigente L.r. 31/2015, recante disposizioni in *"Misure di efficientamento dei sistemi di illuminazione esterna con finalità di risparmio energetico e di riduzione dell'inquinamento luminoso"*;
- il nuovo edificio dovrà rispettare le disposizioni del Dpcm 5 dicembre 1997 *"Requisiti acustici passivi degli edifici"*;
- le terre e rocce da scavo, prodotte in fase di cantierizzazione, dovranno essere gestite in conformità del Dpr 13 giugno 2017, n. 120 recante disposizioni in materia di *"Riordino e semplificazione della disciplina sulla gestione delle terre e rocce da scavo...."*;
- dovrà essere aggiornata la documentazione di cantiere ex D.Lgs 81/08, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro.

Distinti saluti.

Firmato digitalmente

IL DIRETTORE ff

SC Igiene, Sanità Pubblica, Salute - Ambiente

Dott.Giovanni Marazza

Struttura competente: Servizio Igiene, Sanità Pubblica, Salute-Ambiente

Il Responsabile del procedimento: Dott.Giovanni Marazza

Il Referente della pratica: Tdp/Upg Roberto DUNI

☎ 030/383.8200 - ✉ - ServizioISP@ats-brescia.it

Oggetto Contributo al Rapporto Preliminare della verifica di assoggettamento alla VAS della variante al SUAP Alba s.r.l. – Comune di Rodengo Saiano

Con nota prot. arpa_mi.2022.0036223 del 08/03/2022 il Comune di Rodengo Saiano ha trasmesso la comunicazione di messa a disposizione del rapporto preliminare di cui all'oggetto.

Dalla documentazione presentata si evince che trattasi di SUAP finalizzato all'ampliamento della superficie impermeabilizzata delle aree esterne aziendali. La variante, attraverso una modifica del Piano delle Regole, mira ad eliminare l'indice di permeabilità in base alle esigenze aziendali nel rispetto dei principi di invarianza idraulica.

Osservazioni

Vista la documentazione progettuale prodotta dal proponente, si ritiene escludibile dall'assoggettamento alla VAS il progetto di SUAP, nel rispetto delle indicazioni sotto riportate.

- Si ritiene che, in luogo della mera proposta di eliminazione di tale indice, fatto salvo il rispetto della normativa in materia di invarianza idraulica, risulti maggiormente sostenibile ambientalmente prevedere, nelle NTA del PDR, l'obbligo di compensazione di tale sottrazione mediante l'individuazione di aree di analogo o superiore valore ecologico, da valorizzare con progetti di inserimento ambientale e paesaggistico, da prevedersi in aree private da vincolare a tali funzioni o in aree pubbliche nella disponibilità ed in accordo con il Comune.

Brescia. Lì 28/03/2022

Istruttore
Geom. Paolo Chinnici



I Responsabili del Procedimento:

Dott.ssa Antonella Zanardini
Firmato digitalmente



ANTONELLA
ZANARDINI
28.03.2022
12:53:54 UTC

Dott. Fabio Cambielli
Firmato digitalmente

Firmato da:
FABIO CAMBIELLI
Codice fiscale: CMBFBA72B26A741B
Organizzazione: NON PRESENTE
Valido da: 05-08-2019 10:53:43 a: 05-08-2022 02:00:00
Certificato emesso da: InfoCert Qualified Electronic Signature CA 3, InfoCert S.p.A., IT
Riferimento temporale 'SigningTime': 29-03-2022 18:22:48
Approvo il documento

C_H477 - - 1 - 2025-02-28 - 0004072

Prot. Generale (n° PEC)

Brescia, (data PEC)

Class. 6.3

Fascicolo n° 2022.3.43.18

(da citare nella risposta)

Spettabile

Comune di Rodengo Saiano
Piazza Vighenzi, 1
25050 Rodengo Saiano (BS)
Email: protocollo@pec.comune.rodengo-saiano.bs.it

Oggetto : Contributo alle integrazioni al Rapporto Preliminare della verifica di assoggettabilità alla VAS della variante al SUAP Alba s.r.l. – Comune di Rodengo Saiano

Premesso che, con nota protocollo arpa_mi.2022.0036223 del 08/03/2022, il Comune di Rodengo Saiano trasmetteva la comunicazione di messa a disposizione del RP di cui all'oggetto, a seguito della quale l'Agenzia trasmetteva al Comune il proprio contributo, in qualità di soggetto competente in materia ambientale, con nota protocollo arpa_mi.2022.0052189 del 31/03/2022.

In aggiornamento al Rapporto Preliminare, con nota ricevute arpa_mi.2022.2024.0022961 del 09/02/2024, il Comune di Rodengo Saiano trasmetteva la comunicazione di messa a disposizione delle integrazioni.

Visto i contenuti delle integrazioni al RP e dei relativi allegati, confermando il precedente contributo del 31/03/2022, si ritiene il progetto escludibile dalla procedura di VAS, condizionatamente al recepimento nel Decreto e nella successiva fase di SUAP di quanto segue:

1. attuazione delle prescrizioni contenute nel Piano di Manutenzione accluso alla relazione di invarianza idraulica, con annotazione in apposito registro degli interventi manutentivi, previsti quale azione necessaria a garantire la funzionalità idraulica della relativa rete disperdente;
2. realizzazione, a carico del proponente, di un progetto di *compensazione ambientale*, pari ad almeno il valore ecologico dell'area a verde sottratta, determinata secondo il metodo regionale STRAIN di cui alla DDG 4517 del 7 maggio 2007 e del documento relativo alle tecniche e metodi per la realizzazione della RER Regione Lombardia, da prevedersi in un'area da vincolare a tale funzionalità o in aree pubbliche in accordo con il Comune.
3. valutazione del fabbisogno energetico dell'insediamento produttivo, prevedendo azioni finalizzate al recupero ed al contenimento di tali consumi e all'autoproduzione energetica da fonti rinnovabili,

Responsabile del procedimento: ANTONELLA ZANARDINI,
Istruttore: PAOLO CHINNICI tel. 0307681457

e-mail: A.ZANARDINI@arpalombardia.it
e-mail: p.chinnici@arpalombardia.it

anche in considerazione dei contenuti di cui all'allegato 3 del D.lgs 3 marzo 2011 n° 28, DGR 3868/2015 relativa agli "edifici a energia quasi zero" ed alle specifiche di cui al punto 6.14 dell'allegato al DDUO 2456 del 08/03/2017;

4. valutazione del fabbisogno idrico dell'insediamento produttivo, prevedendo azioni finalizzate al recupero idrico e contenimento di tali consumi.

Il Dirigente

ANTONELLA ZANARDINI

Firmato Digitalmente

C_H477 - - 1 - 2024-04-03 - 0006868

C_H477 - - 1 - 2025-02-28 - 0004072

Responsabile del procedimento: ANTONELLA ZANARDINI,
Istruttore: PAOLO CHINNICI tel. 0307681457

e-mail: A.ZANARDINI@arpalombardia.it
e-mail: p.chinnici@arpalombardia.it

Documento firmato da: ANTONELLA ZANARDINI In data: 03/04/2024

ARPA Lombardia – Dipartimento di Brescia – via Cantore, 20 – 25128 Brescia
Tel. 030 7681.1 – Fax 030 7681.460

Indirizzo PEC: dipartimentobrescia.arpa@pec.regione.lombardia.it

ALLEGATO 2

al Provvedimento di esclusione dalla Valutazione Ambientale Strategica (VAS)

VERBALE CONFERENZA DI VERIFICA

C_H477 - - 1 - 2025-02-28 - 0004072



COMUNE DI RODENGO SAIANO

PROVINCIA DI BRESCIA

P.zza Vighenzi n.1 C.A.P. 25050 - Codice Fiscale 00632150173

TEL. 030 6817726 - FAX. 030 6817737

email/pec: protocollo@pec.comune.rodengo-saiano.bs.it

Area Tecnica - Settore Urbanistica e Edilizia Privata

Verbale n. 1/2022 in data 8 Aprile 2022

PROGETTO DI S.U.A.P. “DEROGA AL PARAMETRO DEL VERDE PERMEABILE – S.R.L.” IN VARIANTE AL P.G.T.

VERBALE CONFERENZA DI VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA' A V.A.S.

PARTECIPANTI

- Geom. Galli Gianni, dipendente del Comune di Rodengo Saiano (Bs), in qualità di “autorità procedente”
- Arch. Daniele Franzoni, responsabile Area Tecnica del Comune di Rodengo Saiano (Bs), in qualità di “autorità competente”
- Arch. Antonio Rubagotti in qualità di progettista dell'intervento per conto di ALBA srl

ASSENTI

- Regione Lombardia – Direzione Generale Territorio e Protezione Civile
- Regione Lombardia – Direzione Generale Infrastrutture, Trasporti e Mobilità
- Provincia di Brescia – Settore della Pianificazione Territoriale – Ufficio Urbanistica, Pianificazione Territoriale e Valutazione Ambientale
- Provincia di Brescia – Settore delle Strade e dei Trasporti
- Soprintendenza Archeologica Belle Arti e Paesaggio per le province di Bergamo e Brescia
- A.R.P.A. Lombardia – Dipartimento di Brescia
- Comando Provinciale Vigili del Fuoco Brescia
- SNAM Rete Gas
- A2A Ciclo Idrico
- Acque Bresciane srl
- E-Distribuzione spa
- Comune di Castegnato (Bs)
- Comune di Gussago (Bs)
- Comune di Ome (Bs)
- Comune di Paderno Franciacorta (Bs)
- Comune di Passirano (Bs)
- Circolo Legambiente “Franciacorta”
- ALBA srl

In data odierna, alle ore 10,00, si aprono presso il Comune di Rodengo Saiano (Bs) i lavori relativi alla Conferenza di Verifica di assoggettabilità alla Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.) del progetto di S.U.A.P. presentato dalla società ALBA srl in data 06/09/2021 prot. n. 18766.

La seduta viene aperta dal Geom. Galli Gianni, in qualità di “autorità procedente” che da la parola all'Arch. Rubagotti per l'illustrazione generale dell'intervento.

Il Geom. Galli Gianni da lettura dei seguenti pareri, che si allegano quale parte integrante e sostanziale del presente verbale:

- **Acque Bresciane S.r.l. prot. 26716 del 22/03/2022 acclarato al protocollo comunale in data 23/03/2022 al n. 5492.**

Nel parere si comunica "nulla osta" all'esclusione dall'assoggettabilità alla V.A.S. dell'intervento di cui trattasi, si comunica l'intenzione di non partecipare alla conferenza e si chiede la messa a verbale della comunicazione.

- **A.R.P.A. Lombardia – Dipartimento di Brescia prot. arpa_mi.2022.0052189 del 31/03/2022 acclarato al protocollo comunale in data 01/04/2022 al n. 6076.**

Si riporta di seguito il testo integrale del parere espresso dall'ARPA:

Oggetto Contributo al Rapporto Preliminare della verifica di assoggettamento alla VAS della variante al SUAP Alba s.r.l. – Comune di Rodengo Saiano

Con nota prot. arpa_mi.2022.0036223 del 08/03/2022 il Comune di Rodengo Saiano ha trasmesso la comunicazione di messa a disposizione del rapporto preliminare di cui all'oggetto.

Dalla documentazione presentata si evince che trattasi di SUAP finalizzato all'ampliamento della superficie impermeabilizzata delle aree esterne aziendali. La variante, attraverso una modifica del Piano delle Regole, mira ad eliminare l'indice di permeabilità in base alle esigenze aziendali nel rispetto dei principi di invarianza idraulica.

Osservazioni

Vista la documentazione progettuale prodotta dal proponente, si ritiene escludibile dall'assoggettamento alla VAS il progetto di SUAP, nel rispetto delle indicazioni sotto riportate.

- *Si ritiene che, in luogo della mera proposta di eliminazione di tale indice, fatto salvo il rispetto della normativa in materia di invarianza idraulica, risulti maggiormente sostenibile ambientalmente prevedere, nelle NTA del PDR, l'obbligo di compensazione di tale sottrazione mediante l'individuazione di aree di analogo o superiore valore ecologico, da valorizzare con progetti di inserimento ambientale e paesaggistico, da prevedersi in aree private da vincolare a tali funzioni o in aree pubbliche nella disponibilità ed in accordo con il Comune.*

- **Provincia di Brescia – Area del Territorio – Settore della Pianificazione Territoriale, prot. 65315/2022 del 06/04/2022 acclarato al protocollo comunale in data 06/04/2022 al n. 6391.**

Con Atto Dirigenziale n.948/2022 del 06/04/2022 il Direttore del Settore della Pianificazione Territoriale della Provincia di Brescia dispone di rendere all'autorità competente per la VAS, nell'ambito del procedimento di verifica di assoggettabilità a VAS in oggetto, il parere espresso nei termini di cui alla relazione istruttoria allegata al presente atto a formarne parte integrante e sostanziale.

Il parere reso recita testualmente:

PROCEDIMENTO DI VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA' A VAS DEL SUAP ALBA SRL IN VARIANTE AL PGT

Ai sensi della DCR VIII/351 del 13 marzo 2007 recante "Indirizzi generali per la valutazione ambientale di Piani e Programmi" e della successiva DGR n. 9/761 del 10 novembre 2010, la Provincia partecipa, in qualità di ente territorialmente interessato, ai processi di VAS correlati all'approvazione degli atti di governo del territorio promossi dai comuni. A tal fine, per ciascun procedimento, è reso all'Autorità Competente un parere scritto ai fini della formazione del provvedimento di verifica.

Il contributo reso dalla Provincia di Brescia è condotto sulla base della documentazione messa a disposizione dal singolo Comune (pubblicata sul sito SIVAS di Regione Lombardia) e ha ad oggetto la valutazione degli impatti significativi sull'ambiente derivanti dall'attuazione delle previsioni, nel rispetto della disciplina prevista ai diversi livelli istituzionali, dall'Unione Europea alla Regione Lombardia.

VALUTAZIONI ISTRUTTORIE

Si premette che le valutazioni sono espresse in merito al Rapporto Preliminare ed alla documentazione depositata sul sito SIVAS a decorrere dal 08.03.2022, relativo allo SUAP ALBA SRL in variante al PGT del Comune di Rodengo Saiano, per l'ampliamento dell'attività produttiva esistente nel polo artigianale Parmesana, tenuto conto del PTCP vigente.

Il Comune di Rodengo Saiano è dotato di PGT approvato con DCC n. 42 del 27.10.2010, con

C_H477 - - 1 - 2025-02-28 - 0004072

successive varianti delle quali una Variante Generale approvata con DCC n. 2 del 25.01.2016, per i quali è stato espresso parere nell'ambito della relativa procedura di VAS.

La presente valutazione del Rapporto Preliminare si limita a quegli aspetti per i quali deve essere verificata l'opportunità di assoggettare la proposta di SUAP in variante al PGT ad una specifica VAS.

Come si può rilevare dal Rapporto Preliminare, la ditta ALBA SRL è promotrice di un progetto finalizzato alla modifica degli spazi pertinenziali verdi esterni alle strutture, ma all'interno del sito produttivo della ditta, in via Monticella 14/16/18 a Rodengo Saiano, in variante al vigente PGT per deroga al previsto rapporto di permeabilità, attraverso la realizzazione di adeguate opere che garantiscano la corretta invarianza idraulica del sito.

Il progetto comporta variante allo strumento urbanistico, e nello specifico alle Norme Tecniche di Attuazione del vigente P.G.T. riguardo al solo parametro relativo alla quota percentuale dedicata al verde permeabile, in quanto la proposta progettuale presentata prevede la pavimentazione quasi completa delle aree destinate a tale aspetto.

Il compendio industriale è riconosciuto dal PTCP come "Ambito Produttivo Sovracomunale 27-163-03".

Dall'esame del Rapporto Preliminare (che richiama il Rapporto Ambientale del PGT, ritenendolo adeguato con specifici aggiornamenti, e nel quale si rileva che lo studio effettuato presenta un quadro complessivo di trascurabile significatività riguardo le indicazioni degli strumenti di pianificazione sovra ordinata e gli effetti ambientali attesi dalle opere in progetto), della documentazione allegata, dei contenuti della proposta e considerato che la collocazione è in ambito industriale, fatte salve le espressioni degli Enti e degli Uffici competenti per le specifiche componenti ambientali e autorizzazioni, si ritiene che si possano fare le considerazioni e dare le indicazioni di seguito riportate.

Il Rapporto Preliminare sembra presentare la proposta di SUAP più come variante allo strumento di pianificazione (SUAP in variante al PGT per deroga al parametro del "verde permeabile") che come specifico progetto da realizzare in variante allo stesso, come anche nella delibera di avvio del procedimento dove viene rilevato esplicitamente che "la proposta presentata (...) ha lo scopo di derogare dal parametro del "verde permeabile" al fine di consentire il completamento dello sviluppo edificatorio ammissibile dal PGT vigente.

Si fa presente che, nel caso di "SUAP in variante al PGT", la valutazione si riferisce esclusivamente al progetto presentato allo Sportello Unico per le Attività Produttive (SUAP) del Comune, precisandosi, in generale, che per quanto riguarda lo strumento SUAP di cui all'articolo 97 della LR 12/2005 è il progetto stesso a determinare, sulla base di necessità individuate, attuali e puntualmente dimostrate, la misura della variante allo strumento urbanistico (variante puntuale, insediativa o "ad hoc"), come si evince dal comma 5 bis dell'art. 97, secondo il quale in caso del mancato inizio dei lavori, entro nove mesi dal perfezionamento della variante, il sindaco dichiara l'intervenuta decadenza del progetto ad ogni effetto, compreso quello di variante urbanistica.

Dalla documentazione messa a disposizione non si riesce a definire se il tipo di intervento proposto si limiti alla pavimentazione delle aree verdi o preveda anche la realizzazione di un volume produttivo, per il quale nel caso mancherebbero gli elaborati progettuali.

Inoltre l'elaborato planimetrico allegato alla Relazione sull'invarianza idraulica riguarda solo una parte delle superfici interessate dall'intervento di pavimentazione.

Si ritiene sarebbe opportuno dare un chiarimento in merito.

Si rileva inoltre che la proposta riguarda un argomento che introduce elementi per una discussione più ampia sulla gestione delle aree verdi nel contesto urbano e/o produttivo.

L'effetto di variante urbanistica che può produrre il SUAP nel caso specifico, ovvero dissociare la gestione della permeabilità del suolo dalla presenza di aree a verde permeabile, utilizzando a questo scopo la recente normativa sull'invarianza idraulica, pone la necessità di una riflessione sull'argomento e di un approfondimento della problematica, in quanto generalmente la presenza delle aree verdi non si limita ad assolvere esclusivamente alle funzioni della permeabilità del suolo, ma assume importanza anche in ordine ad aspetti ecologici e paesaggistici, oltre che di implicito controllo sul riscaldamento dell'ambiente esterno locale.

Infatti le soluzioni proposte per l'invarianza idraulica sembra possano permettere di risolvere problemi di controllo degli eventi atmosferici sulle aree impermeabilizzate, con rilascio controllato dell'acqua accumulata anche tramite la permeabilità, se il suolo lo consente. Però la funzione di questi sistemi è rivolta al solo aspetto idraulico, mentre la presenza di aree a verde permeabile, più o meno sviluppate dal punto di vista vegetazionale, può essere significativa anche per funzioni ecologiche e paesaggistiche, nonché per contribuire a ridurre l'accumulo di calore proprio delle aree pavimentate, che condiziona negativamente il clima

locale dei contesti urbanizzati. Fenomeno che peraltro fa parte della più generale discussione sul riscaldamento globale e che ora si cerca di contrastare con politiche di recupero e implementazione del verde urbano.

Nel contempo si deve notare che, preso atto della necessità di espansione di un'azienda che non vede alternative in loco se non quella proposta, il fatto di per sé negativo dell'utilizzo delle aree permeabili di pertinenza della sede aziendale potrebbe avere un risvolto positivo nel risparmio di altro suolo libero e quindi favorevole alla politica della riduzione del consumo di suolo.

Una ulteriore osservazione può riguardare la dotazione verde del contesto produttivo in cui si inserisce la trasformazione, che nel complesso sembra risultare poco significativa, anche ai margini dove si rapporta col contesto rurale e dovrebbe svolgere funzioni eco-naturalistiche, oltre che di inserimento paesaggistico.

Considerato quanto sopra si ritiene comunque che, riguardo al caso in esame ed alla deroga proposta, sia preventivamente necessaria una valutazione di merito dell'Ente competente per gli aspetti legati alla permeabilità.

Inoltre per verificare la possibilità di un minimo di mitigazione ecologica, si suggerisce di valutare l'eventualità della realizzazione di pareti verdi con specie rampicanti su strutture metalliche distanti dagli edifici e messe a dimora in tasche nel terreno, in modo da cercare di ricostituire una minima presenza di tipo vegetazionale.

Nel corso della consultazione del Rapporto Preliminare si è rilevata la presenza di una ortofotocarta (pag. 57), nella quale emerge la presenza di trasformazioni sull'area in esame; si è quindi proceduto ad una verifica delle riprese aeree del nostro geoportale, aggiornate all'anno 2018, e di quelle messe a disposizione dal sito Google Maps (che sembrerebbero più recenti), anche allo scopo di prendere conoscenza delle caratteristiche del contesto territoriale nel quale si inserisce la trasformazione. Da tale verifica emergerebbe che l'area in esame ha già subito delle trasformazioni.

Si ritiene opportuno far presente all'Amministrazione Comunale la situazione rilevata per le verifiche in ordine allo stato legittimo dei luoghi.

Si ricorda che, ai sensi del DPR 160/2010, tutti gli assensi necessari a consentire la realizzazione dell'intervento devono essere acquisiti nell'ambito della procedura SUAP, anche quelli di carattere ambientale relativi alla tipologia di attività condotta, eventualmente da richiedersi agli Enti e/o Uffici competenti.

Si ricorda inoltre la necessaria produzione della Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà (art. 47 D.P.R. 28 Dicembre 2000, n. 445), firmata da geologo abilitato in cui sia asseverata la congruità tra le previsioni urbanistiche della variante in esame con i contenuti dello studio geologico del PGT (allegato 6 alla dgr Lombardia 19/06/2017 n. X/6738 - ex allegato 15 dgr L. IX/2616/2011) e del PGRA.

VALUTAZIONI CONCLUSIVE

Viste le risultanze istruttorie si ritiene che, ai fini della verifica di assoggettabilità in oggetto, debbano essere adeguatamente considerate le indicazioni sopra formulate.

Preso atto dell'assenza di ulteriori soggetti invitati si dichiara terminata la discussione alle ore 10,40 e conclusa la seduta, rimettendo all'autorità competente, di concerto con l'autorità competente, la definizione dei chiarimenti e delle conseguenti prescrizioni emerse durante la discussione.

L'AUTORITA' PROCEDENTE
Geom. Gianni Galli

L'AUTORITA' COMPETENTE
Arch. Daniele Franzoni

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e D.Lgs. 82/2005 e rispettive norme collegate, che sostituisce il documento cartaceo e firma autografa

Allegati:

- parere ACQUE BRESCIANE srl del 22/03/2022
- parere ARPA LOMBARDIA - Dipartimento di Brescia del 31/03/2022
- parere PROVINCIA DI BRESCIA – Area del Territorio del 06/04/2022

ALLEGATO 3

al Provvedimento di esclusione dalla Valutazione Ambientale Strategica (VAS)

VERBALE CONFERENZA INTEGRATIVA DI VERIFICA

C_H477 - - 1 - 2025-02-28 - 0004072



COMUNE DI RODENGO SAIANO

PROVINCIA DI BRESCIA

Area Tecnica - Settore Urbanistica e Edilizia Privata

Data e protocollo nel file "segnatura"

Regione Lombardia

Direzione Generale Territorio e Protezione Civile
Piazza Città di Lombardia n. 1 – 20124 Milano
territorio_protezionecivile@pec.regione.lombardia.it

Regione Lombardia

Direzione Generale Infrastrutture, Trasporti e Mobilità
Piazza Città di Lombardia n. 1 – 20124 Milano
infrastrutture_e_mobilita@pec.regione.lombardia.it

Provincia di Brescia

Area del Territorio – Settore della Pianificazione Territoriale
Ufficio Urbanistica, Pianificazione Territoriale e Valutazione Ambientale
Via Milano n. 13 – 25126 Brescia
protocollo@pec.provincia.bs.it

Provincia di Brescia

Settore delle Strade e dei Trasporti
Piazza Tebaldo Brusato n. 20 – 25121 Brescia
protocollo@pec.provincia.bs.it

Soprintendenza Archeologica Belle Arti e Paesaggio per le province di Bergamo e Brescia

Via G. Calini n. 26 – 25121 Brescia
mbac-sabap-bs@mailcert.beniculturali.it

A.R.P.A. Lombardia

Dipartimento di Brescia

Via Cantore n. 20 – 25128 Brescia
dipartimentobrescia.arpa@pec.regione.lombardia.it

A.T.S. Brescia

Viale Duca degli Abruzzi n. 15 – 25124 Brescia
protocollo@pec.ats-brescia.it

Comando Provinciale Vigili del Fuoco Brescia

Via Scuole n. 6 – 25128 Brescia
com.brescia@cert.vigilfuoco.it

A2A Ciclo Idrico s.p.a.

Via Lamarmora n. 230 – 25124 Brescia
a2a.cicloidrico@pec.a2a.eu

ACQUE BRESCIANE s.r.l.

Via XXV Aprile n. 18 – 25038 Rovato (Bs)
acquebresciane@cert.acquebresciane.it

E-DISTRIBUZIONE s.p.a.

Via Cassala n. 13 – 25126 Brescia
e-distribuzione@pec.e-distribuzione.it

C_H477 - - 1 - 2025-04-30 - 0008082

Comune di CASTEGNATO

Via Trebeschi n. 8 – 25045 Castegnato (Bs)
protocollo@pec.comune.castegnato.bs.it

Comune di GUSSAGO

Via Peracchia n. 3 – 25064 Gussago (Bs)
protocollo@pec.comune.gussago.bs.it

Comune di OME

Piazza A. Moro n. 1 – 25050 Ome (Bs)
protocollo@pec.comune.ome.bs.it

Comune di PADERNO FRANCIACORTA

Via E. Toselli n. 7 – 25050 Paderno Franciacorta (Bs)
protocollo@pec.comune.padernofranciacorta.bs.it

Comune di PASSIRANO

Piazza Europa n. 13 – 25050 Passirano (Bs)
protocollo@pec.comune.passirano.bs.it

Circolo LEGAMBIENTE “Franciacorta”

info@pec.legambientefranciacorta.it
legambientefc@virgilio.it

ALBA S.R.L.

Via Monticella n. 14-16-18 – 25050 Rodengo Saiano (Bs)
alba1972@legalmail.it

Arch. ANTONIO RUBAGOTTI

Via Rodi n. 27 – 25124 Brescia
antonio.rubagotti@archiworldpec.it

C_H477 - - 1 - 2025-04-30 - 0008082

OGGETTO: VERBALE DELLA CONFERENZA INTEGRATIVA DI VERIFICA PER L'ESCLUSIONE DALLA VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA (V.A.S.) RELATIVA ALLA PROCEDURA DI S.U.A.P. “DEROGA AL PARAMETRO DEL VERDE PERMEABILE – ALBA S.R.L.”, IN VARIANTE AL P.G.T., MEDIANTE CONFERENZA DI SERVIZI DECISORIA AI SENSI DELL'ART. 14-BIS DELLA L. 241/1990 IN FORMA SEMPLIFICATA E MODALITA' ASINCRONA

Visti:

- Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241;
- Visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, recante: “Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali”;
- l'art. 97 della L.R. Lombardia n. 12/2005 che detta disposizioni in ordine all'iter procedurale da seguire per l'approvazione dei progetti presentati al S.U.A.P.;
- l'art. 4 della L.R. Lombardia n. 12/2005 che detta disposizioni in ordine alla valutazione ambientale dei piani;
- l'art. 8 del D.P.R. n. 160/2010 avente ad oggetto: “Regolamento per la semplificazione ed il riordino della disciplina sullo sportello unico per le attività produttive, ai sensi dell'articolo 38, comma 3, del decreto-legge n. 112 del 2008, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 133 del 2008;
- gli “Indirizzi per la valutazione ambientale di piani e programmi” approvati dal Consiglio Regionale con deliberazione N. VIII/351 in data 13/3/2007;
- la Deliberazione della Giunta Regionale 27 dicembre 2007, n. VIII/6420, recante “Determinazione della procedura per la Valutazione Ambientale di Piani e programmi”, e le successive modifiche ed integrazioni;
- la Deliberazione della Giunta Comunale n. 32 del 28/2/2022 avente ad oggetto “Espressione parere preliminare su proposta di variante al P.G.T. mediante procedura di cui all'art. 8 del D.P.R. n. 160/2010

avanzata da ALBA S.R.L. Avvio del procedimento S.U.A.P. e contestuale avvio del procedimento di verifica di assoggettabilità alla Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.)” e relativa alla proposta di S.U.A.P. presentata dalla società ALBA S.R.L. di Rodengo Saiano (Bs) in data 6/9/2021 prot. n. 18766;

- la Deliberazione della Giunta Comunale n. 216 del 14/12/2022 avente ad oggetto “Designazione dell’autorità competente e dell’autorità procedente di V.A.S.”;
- la conferenza di “verifica per l’esclusione dalla Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.)” svoltasi in data 08/04/2022 con verbale formalizzato in data 13/4/2022 prot. n. 6958;
- la convocazione in data 9/2/2024, prot. n. 2859, della conferenza integrativa (conferenza “asincrona”), ai sensi degli artt. 14, 14-bis, 14-ter e successivi della L. n. 241/1990 così come modificata dalla L. n. 340/2000, al fine di completare l’espletamento delle verifiche di cui all’art. 4 della L.R. n. 12/2005 e s.m.i. e di cui alla D.G.R. n. VIII/6420 del 27/12/2007, in relazione alla documentazione integrativa trasmessa dal Proponente in data 2/1/2024 (prot. n. 45) nell’ambito del procedimento di verifica di esclusione dalla Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.) della sopra richiamata istanza;
- la comunicazione di proroga (in data 6/3/2024 prot. n. 4763) del termine di conclusione della conferenza a tutto il 10/4/2024 entro il quale rendere le determinazioni relative alla decisione oggetto della conferenza.

Considerato che:

il termine perentorio entro il quale le Amministrazioni coinvolte dovevano rendere le proprie determinazioni relative alla decisione oggetto della Conferenza è decorso in data 4 aprile 2024 così come stabilito nella comunicazione di convocazione della conferenza e nella successiva comunicazione di proroga;

Rilevato che lo scrivente Comune entro detto termine ha ricevuto i pareri, in relazione alla documentazione integrativa trasmessa dal Proponente in data 02/01/2024 con prot. n. 45, da parte delle seguenti amministrazioni:

Amministrazione	Data di ricevimento	Parere
ACQUE BRESCIANE s.r.l.	13/3/2024 prot. n. 5238	<i>In riferimento alla vostra prot. AOO.C_H477.06/03/2024.0004763, in merito a quanto in oggetto, con la presente confermiamo quanto contenuto nella nostra prot. 0026716 del 22/03/2022, già in vostro possesso. Ai fini della conferenza, fissata per il giorno 04/04/2024 Vi comuniciamo che non parteciperemo, ma nel contempo si richiede che la presente comunicazione sia messa a verbale.</i>
PROVINCIA DI BRESCIA	15/3/2024 prot. n. 5486	<i>La presente, a integrazione del parere n. 948 del 06/04/22 espresso da questa Provincia nell’ambito del procedimento di verifica di assoggettabilità alla VAS, avviato con DGC n. 32 del 28/02/22, relativo al progetto proposto dalla società Alba S.r.l. in variante al PGT del Comune di Rodengo Saiano. Si osserva che per la procedura in oggetto è stata svolta in data 08/04/22 la conferenza di verifica di esclusione dalla VAS, il cui verbale è stato formalizzato il giorno 13/04/22 con prot. n. 6958. Questa Provincia, avendo ricevuto in data 12/02/24 la convocazione alla conferenza integrativa di verifica di esclusione dalla VAS del progetto proposto dalla ditta Alba S.r.l., presa visione della documentazione progettuale aggiuntiva fornita con la medesima nota e richiamando anche i contenuti della precedente valutazione (parere n. 948 del 06/04/22), esprime le seguenti osservazioni. Invarianza idraulica e idrogeologica Per quanto concerne la tematica dell’invarianza idraulica e idrogeologica, si prende atto dalla relativa Relazione che tutte le acque generate dalle nuove superfici scolanti (coperture e pavimentazioni esterne) saranno convogliate a n. 8 pozzi drenanti. Poiché la planimetria del progetto individua le nuove aree da pavimentare (C ed E) e la Tav. 1313_PE_00_II_PL progetto di invarianza idraulica prevede opere idrauliche per lo smaltimento delle acque solo per zona C, si chiede di verificare e confermare che il progetto di invarianza idraulica sia effettivamente riferito a tutte le nuove superfici scolanti ovvero anche alla zona E che si prevede di pavimentare per intero. Aspetti paesistici ed ecologici Considerato che la proposta comporta l’annullamento di quasi tutta la residua superficie verde interna all’insediamento produttivo e che il contesto territoriale è essenzialmente un comparto produttivo consolidato appartenente agli “Ambiti</i>

		urbani e periurbani preferenziali per la ricostruzione ecologica diffusa" (Art. 51 Normativa PTCP) si chiede, ad integrazione della componente vegetazionale comunque esistente in forma residua nella zona produttiva, di provvedere ad opere di mitigazione ecologica. Tutta la zona appartiene infatti agli Ambiti dei paesaggi rurali tradizionali della Franciacorta. Data la contiguità del nuovo fabbricato con le aree agricole a sud del comparto, caratterizzate dall'appartenere ad "Ambiti agricoli di valore paesistico ambientale", si ritiene che a favore del conseguimento di una maggiore qualità del suo inserimento paesistico possano essere migliorati gli aspetti ecologici tramite la realizzazione di opere di mitigazione ecologica. Tali opere potrebbero anche consistere nella realizzazione di setti di pareti verdi, attraverso l'utilizzo di specie rampicanti a bassa manutenzione messe a dimora in tasche appositamente create nel terreno, che troveranno appoggio su strutture metalliche grigliate collocate a poca distanza dalla costruzione. Aspetti geologici Si ricorda che tutte le varianti urbanistiche devono essere corredate dalla dichiarazione a firma di un geologo relativa alla congruità tra il progetto di cui trattasi e i contenuti dello studio geologico del PGT, nonché i contenuti derivanti dal PGRA, dalla variante normativa al PAI e dalle disposizioni regionali conseguenti. La documentazione agli atti del progetto proposto dalla ditta Alba S.r.l. non ricomprende l'Allegato 1 alla d.g.r. XI/6314/2022, si chiede pertanto di produrre tale documento per la successiva fase di valutazione della compatibilità con il PTCP. In ultimo si ricorda che tutti gli assensi necessari devono essere acquisiti nell'ambito della procedura SUAP, inclusi quelli di carattere ambientale relativi alla tipologia di attività condotta, eventualmente da richiedersi agli Enti e/o Uffici competenti
ATS BRESCIA	26/3/2024 prot. n. 6443	Con riferimento alla procedura in oggetto, Vs prot.0002859 del 09/02/24, acquisito agli atti della scrivente Agenzia in data 09/02/24 con prot.ric.0015218/24, per gli aspetti sanitari di competenza, si è provveduto a valutare la documentazione tecnica pubblicata sul sito del Comune. Sinteticamente, come relazionato nel "Rapporto Preliminare" del 2021, l'istanza, oggetto di variante, si è resa necessaria nell'ottica, da parte del proponente, di consolidare la propria attività in essere, attraverso l'utilizzo delle potenzialità edificatorie residue in deroga ai criteri generali delle porzioni d'area permeabili ed ai dettami normativi dell'invarianza idraulica. Preso atto di quanto relazionato, analizzate le considerazioni sull'incidenza che l'opera avrà sulle matrici ambientali ed antropiche, valutata la documentazione pubblicata ed attesi gli indicatori presi a riferimento nelle valutazioni degli impatti potenzialmente generati, per gli aspetti sanitari di competenza, richiamati i contenuti della Dgr 25 luglio 2012 n.3836, recante disposizioni in merito a "Determinazioni della procedura di valutazione ambientale di piani e programmi VAS (art 4 Lr 12/05 e dCR n. 351/2007)", non riscontrando criticità significative in ordine alla salutogenesi dei luoghi, alle componenti antropiche od incompatibilità con gli strumenti urbanistici sovraordinati e previgenti, si valuta favorevolmente il progetto proposto e se ne conferma la <u>non assoggettabilità a VAS</u>. Tuttavia, al fine di salvaguardare il giusto equilibrio idrogeologico, fatta salva la realizzazione dei nuovi pozzi drenanti, la cui capacità di dispersione dovrà essere in grado d'impedire l'instaurarsi di fenomeni d'impaludamento, si prescrive che vengano individuate, a titolo compensativo, aree permeabili, anche in recupero, sulle quali prevedere interventi di riqualificazione ambientale, anche attraverso piantumazione, che consentano di migliorare la salutogenesi degli ambienti di vita e conseguentemente la salute ed il benessere dei cittadini fruitori. Altresì, sin da ora, le attività di cantiere dovranno rispettare le seguenti indicazioni: – dovrà essere fatto divieto di combustione di qualsiasi rifiuto prodotto (carta, stracci, legname etc.) da cui ne possano derivare emissioni moleste atte a cagionare nocimento alle attività confinate o danni ambientali; – al fine di prevenire e contenere inconvenienti di carattere igienico sanitario, derivanti dalla produzione e dispersione di polveri, durante le operazioni di movimentazione di materiali e/o rifiuti, dovranno essere assunte le misure più idonee al loro

C_H477 - - 1 - 2024-04-30 - 0008082

		contenimento, in linea a quanto previsto all'Allegato V alla parte V del D.lgs152/06 e s.m. In particolare: la movimentazione dei materiali/rifiuti, dovrà avvenire mantenendo una ridotta altezza di caduta, il trasporto non dovrà dar luogo ad emissioni di polveri, per cui dovrà essere prevista, al bisogno, oltre all'eventuale e regolare umidificazione e/o spazzamento delle vie di accesso, la copertura dei carichi con telo impermeabile; – laddove necessario, dovrà essere adeguato il sistema fognario, con separazione acque bianche ed acque nere; – gli interventi edilizi, in termini generali, dovranno perseguire criteri di risparmio energetico, delle risorse naturali e le edificazioni realizzate sulla base delle regole dell'edilizia bioclimatica; – l'installazione di nuovi corpi luminosi esterni, dovrà avvenire in conformità alla vigente L.r. 31/2015, recante disposizioni in "Misure di efficientamento dei sistemi di illuminazione esterna con finalità di risparmio energetico e di riduzione dell'inquinamento luminoso"; – il nuovo edificio dovrà rispettare le disposizioni del Dpcm 5 dicembre 1997 "Requisiti acustici passivi degli edifici"; – le terre e rocce da scavo, prodotte in fase di cantierizzazione, dovranno essere gestite in conformità del Dpr 13 giugno 2017, n. 120 recante disposizioni in materia di "Riordino e semplificazione della disciplina sulla gestione delle terre e rocce da scavo..."; – dovrà essere aggiornata la documentazione di cantiere ex D.Lgs 81/08, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro.
ARPA LOMBARDIA	3/4/2024 prot. n. 6868	Premesso che, con noto protocollo arpa_mi.2022.0036223 del 8/3/2022, il Comune di Rodengo Saiano trasmetteva la comunicazione di messa a disposizione del RP di cui all'oggetto, a seguito della quale l'Agenzia trasmetteva al Comune il proprio contributo, in qualità di soggetto competente in materia ambientale, con noto protocollo arpa_mi.2022.0052189 del 31/3/2022. In aggiornamento al Rapporto Preliminare, con nota ricevente arpa_mi.2022.2024.0022961 del 9/2/2024, il Comune di Rodengo Saiano trasmetteva la comunicazione di messa a disposizione delle integrazioni. Visto i contenuti delle integrazioni al RP e dei relativi allegati, confermando il precedente contributo del 31/3/2022, si ritiene il progetto escludibile dalla procedura di VAS, condizionatamente al recepimento nel Decreto e nella successiva fase di SUAP di quanto segue: 1. attuazione delle prescrizioni contenute nel Piano di Manutenzione accluso alla relazione di invarianza idraulica, con annotazione in apposito registro degli interventi manutentivi, previsti quale azione necessaria a garantire la funzionalità idraulica della relativa rete disperdente; 2. realizzazione, a carico del proponente, di un progetto di compensazione ambientale, pari ad almeno il valore ecologico dell'area a verde sottratta, determinata secondo il metodo regionale STRAIN di cui alla DDG 4517 del 7 maggio 2007 e del documento relativo alle tecniche e metodi per la realizzazione della RER Regione Lombardia, da prevedersi in un'area da vincolare a tale funzionalità o in aree pubbliche in accordo con il Comune. 3. valutazione del fabbisogno energetico dell'insediamento produttivo, prevedendo azioni finalizzate al recupero ed al contenimento di tali consumi e all'autoproduzione energetica da fonti rinnovabili, anche in considerazione dei contenuti di cui all'allegato 3 del D.lgs 3 marzo 2011 n° 28, DGR 3868/2015 relativa agli "edifici a energia quasi zero" ed alle specifiche di cui al punto 6.14 dell'allegato al DDUO 2456 del 8/3/2017; 4. valutazione del fabbisogno idrico dell'insediamento produttivo, prevedendo azioni finalizzate al recupero idrico e contenimento di tali consumi.

Rilevato che non sono stati comunicati pareri da parte dei seguenti soggetti competenti in materia ambientale, enti territorialmente interessati, enti con specifiche competenze funzionalmente interessati e soggetti del pubblico interessati, per cui si intende acquisito il loro assenso incondizionato ai sensi dell'articolo 14-bis, comma 4, della legge n. 241/1990 e s.m.i.:

- REGIONE LOMBARDIA – Direzione Generale Territorio e Protezione Civile;
- REGIONE LOMBARDIA – Direzione Generale Infrastrutture, Trasporti e Mobilità;

- PROVINCIA DI BRESCIA – Settore delle Strade e dei Trasporti;
- SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGICA, BELLE ARTI E PAESAGGIO, PER LE PROVINCE DI BERGAMO E BRESCIA;
- COMANDO PROVINCIALE VIGILI DEL FUOCO di Brescia;
- A2A Ciclo Idrico;
- E-DISTRIBUZIONE spa;
- Comune di CASTEGNATO;
- Comune di GUSSAGO;
- Comune di OME;
- Comune di PADERNO FRANCIACORTA;
- Comune di PASSIRANO;
- Circolo LEGAMBIENTE “Franciacorta”;

Per quanto sopra premesso, visti i pareri pervenuti si rileva quanto segue:

- 1) si dichiara conclusa nei termini prescritti dalle norme vigenti, la Conferenza dei servizi decisoria in forma semplificata ed in modalità asincrona, ai sensi dell'art.14 - bis della legge 241/1990 e ss.mm.ii., sull'espletamento delle verifiche di cui all'art. 4 della L.R. n. 12/2005 e s.m.i. e di cui alla D.G.R. n. VIII/6420 del 27/12/2007, in relazione alla documentazione integrativa trasmessa dal Proponente in data 02/01/2024 (prot. n. 45) nell'ambito del procedimento di verifica di esclusione dalla Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.) relativa alla procedura di S.U.A.P. *“DEROGA AL PARAMETRO DEL VERDE PERMEABILE – ALBA S.R.L.”*, IN VARIANTE AL P.G.T.; con la presa d'atto dei pareri assunti nel corso del procedimento amministrativo che fanno parte integrante del presente provvedimento.
- 2) a seguito dei pareri pervenuti, visto il quadro complessivo di trascurabile significatività degli effetti ambientali attesi, si ritiene che gli effetti sull'ambiente indotti dalla proposta di S.U.A.P. in variante al P.G.T. siano tali da proporre l'esclusione dalla procedura di V.A.S. subordinatamente alle prescrizioni di seguito riportate:
 - a) confermare, così come richiesto dalla Provincia di Brescia, che il progetto di invarianza idraulica sia effettivamente riferito a tutte le nuove superfici scolanti ovvero anche alla zona E che si prevede di pavimentare per intero;
 - b) prevedere opere di mitigazione ecologica, così come richiesto dalla Provincia di Brescia, da individuare e definire prima dell'emissione del decreto di non assoggettabilità a VAS;
 - c) rispettare durante le attività di cantiere le indicazioni riportate nel parere di ATS Brescia;
 - d) attuare le prescrizioni contenute nel Piano di Manutenzione accluso alla relazione di invarianza idraulica, con annotazione in apposito registro degli interventi manutentivi, previsti quale azione necessaria a garantire la funzionalità idraulica della relativa rete disperdente;
 - e) realizzare un progetto di compensazione ambientale, così come richiesto da ATS Brescia e Arpa Brescia, pari ad almeno il valore ecologico dell'area a verde sottratta, determinata secondo il metodo regionale STRAIN, di cui alla DDG 4517 del 7/5/2007 e del documento relativo alle tecniche e metodi per la realizzazione della RER Regione Lombardia, da prevedersi in un'area da vincolare a tale funzionalità o, in alternativa, in area di proprietà comunale in accordo con l'Amministrazione Comunale, da definirsi prima dell'emissione del decreto di non assoggettabilità a VAS;
 - f) prevedere azioni finalizzate al recupero e contenimento dei consumi energetici e dei consumi idrici dell'insediamento produttivo, in relazione alla vigente normativa con particolare riferimento ai contenuti di cui all'allegato III del D.Lgs n. 28 del 3/3/2011, DGR 3868/2015 ed alle specifiche di cui al punto 6.14 dell'allegato al DDUO del 8/3/2017.

Si dispone la pubblicazione del presente verbale sul sito web istituzionale del Comune di Rodengo Saiano nonché sul sito web di regione Lombardia per i procedimenti di VAS di piani e programmi (applicativo Sivas).

Rodengo Saiano li, 29/4/2024

L'Autorità Procedente per la VAS

L'Autorità Competente per la VAS

Arch. Enrico Salvalai

Dott. Omar Gozzoli

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 s.m.i. e norme collegate, che sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

C_H477 - - 1 - 2024-04-30 - 0008082

al Provvedimento di esclusione dalla Valutazione Ambientale Strategica (VAS)

DOCUMENTO DI VALUTAZIONE ANALITICA DEI PARERI PERVENUTI

Premessa

Di seguito vengono trattati i pareri relativi al Rapporto Preliminare del progetto di S.U.A.P. in variante al vigente PGT di cui in epigrafe, pervenuti nel corso della procedura per la verifica di assoggettabilità alla VAS.

In generale, il presente documento dà conto dei contenuti del singolo parere e fa proprie eventuali osservazioni proposte nel modo seguente:

- laddove l'osservazione già trovi risposta nel Rapporto Preliminare, non si è proposta nessuna prescrizione provvedendo a precisare i riferimenti giustificativi rintracciabili nel Rapporto stesso;
- laddove l'osservazione richieda chiarimenti non presenti nel Rapporto Preliminare, sono state indicate le relative integrazioni documentali.

Acque Bresciane srl Servizio Idrico Integrato, prot. n. 5492 del 23/03/2022 e prot. n. 5238 del 13/03/2024

Osservazione	<u>Prot. n. 5492 del 23/03/2022</u> <i>In riferimento alla vostra prot. AOO.C_H477.08/03/2022.0004409, in merito a quanto in oggetto, relativa alla messa a disposizione dei documenti, con la presente esprimiamo il nostro nulla osta alla procedura di esclusione della Vas, in variante allo strumento urbanistico vigente.</i> <i>Ai fini della conferenza, fissata per il giorno 08/04 p.v., Vi comunichiamo che non parteciperemo, ma nel contempo si richiede che la presente comunicazione sia messa a verbale.</i> <u>Prot. n. 5238 del 13/03/2024</u> <i>In riferimento alla vostra prot. AOO.C_H477.06/03/2024.0004763, in merito a quanto in oggetto, con la presente confermiamo quanto contenuto nella nostra prot. 0026716 del 22/03/2022, già in vostro possesso.</i> <i>Ai fini della conferenza, fissata per il giorno 01/04/2024 vi comunichiamo che non parteciperemo, ma nel contempo si richiede che la presente comunicazione sia messa a verbale.</i>
---------------------	--

Valutazione	Si prende atto del contributo dell'Ente.
Modifiche da apportare al RP	Nessuna.

**Provincia di Brescia – Area del Territorio - Settore della Pianificazione Territoriale,
prot. n. 6391 del 06/04/2022 e prot. n. 5486 del 15/03/2024**

Osservazione	<u>Prot. n. 5492 del 23/03/2022</u> <i>Si premette che le valutazioni sono espresse in merito al Rapporto Preliminare ed alla documentazione depositata sul sito SIVAS a decorrere dal 08.03.2022, relativo allo SUAP ALBA SRL in variante al PGT del Comune di Rodengo Saiano, per l'ampliamento dell'attività produttiva esistente nel polo artigianale Parmesana, tenuto conto del PTCP vigente. Il Comune di Rodengo Saiano è dotato di PGT approvato con DCC n. 42 del 27.10.2010, con successive varianti delle quali una Variante Generale approvata con DCC n. 2 del 25.01.2016, per i quali è stato espresso parere nell'ambito della relativa procedura di VAS.</i> <i>La presente valutazione del Rapporto Preliminare si limita a quegli aspetti per i quali deve essere verificata l'opportunità di assoggettare la proposta di SUAP in variante al PGT ad una specifica VAS.</i> <i>Come si può rilevare dal Rapporto Preliminare, la ditta ALBA SRL è promotrice di un progetto finalizzato alla modifica degli spazi pertinenziali verdi esterni alle strutture, ma all'interno del sito produttivo della ditta, in via Monticella 14/16/18 a Rodengo Saiano, in variante al vigente PGT per deroga al previsto rapporto di permeabilità, attraverso la realizzazione di adeguate opere che garantiscano la corretta invarianza idraulica del sito.</i> <i>Il progetto comporta variante allo strumento urbanistico, e nello specifico alle Norme Tecniche di Attuazione del vigente P.G.T. riguardo al solo parametro relativo alla quota percentuale dedicata al verde permeabile, in quanto la proposta progettuale presentata prevede la pavimentazione quasi completa delle aree destinate a tale aspetto.</i> <i>Il compendio industriale è riconosciuto dal PTCP come "Ambito Produttivo Sovracomunale 27-163-03".</i> <i>Dall'esame del Rapporto Preliminare (che richiama il Rapporto Ambientale del PGT, ritenendolo adeguato con specifici aggiornamenti, e nel quale si rileva che lo studio effettuato presenta un quadro complessivo di trascurabile significatività riguardo le indicazioni degli strumenti di pianificazione sovra ordinata e gli effetti ambientali attesi dalle opere in progetto), della documentazione allegata, dei contenuti della proposta e considerato che la collocazione è in ambito industriale, fatte salve le espressioni degli Enti e degli Uffici competenti per le specifiche componenti ambientali e autorizzazioni, si ritiene che si possano fare le considerazioni e dare le indicazioni di seguito riportate.</i> <i>Il Rapporto Preliminare sembra presentare la proposta di SUAP più come variante allo strumento di pianificazione (SUAP in variante al PGT per deroga al parametro del "verde</i>
---------------------	---

C_H477 - - 1 - 2025-02-28 - 0004072

	permeabile”) che come specifico progetto da realizzare in variante allo stesso, come anche nella delibera di avvio del procedimento dove viene rilevato esplicitamente che “la proposta presentata (...) ha lo scopo di derogare dal parametro del “verde permeabile” al fine di consentire il completamento dello sviluppo edificatorio ammissibile dal PGT vigente. Si fa presente che, nel caso di “SUAP in variante al PGT”, la valutazione si riferisce esclusivamente al progetto presentato allo Sportello Unico per le Attività Produttive (SUAP) del Comune, precisandosi, in generale, che per quanto riguarda lo strumento SUAP di cui all'articolo 97 della LR 12/2005 è il progetto stesso a determinare, sulla base di necessità individuate, attuali e puntualmente dimostrate, la misura della variante allo strumento urbanistico (variante puntuale, insediativa o “ad hoc”), come si evince dal comma 5 bis dell'art. 97, secondo il quale in caso del mancato inizio dei lavori, entro nove mesi dal perfezionamento della variante, il sindaco dichiara l'intervenuta decadenza del progetto ad ogni effetto, compreso quello di variante urbanistica. Dalla documentazione messa a disposizione non si riesce a definire se il tipo di intervento proposto si limiti alla pavimentazione delle aree verdi o preveda anche la realizzazione di un volume produttivo, per il quale nel caso mancherebbero gli elaborati progettuali. Inoltre l'elaborato planimetrico allegato alla Relazione sull'invarianza idraulica riguarda solo una parte delle superfici interessate dall'intervento di pavimentazione. Si ritiene sarebbe opportuno dare un chiarimento in merito. Si rileva inoltre che la proposta riguarda un argomento che introduce elementi per una discussione più ampia sulla gestione delle aree verdi nel contesto urbano e/o produttivo. L'effetto di variante urbanistica che può produrre il SUAP nel caso specifico, ovvero dissociare la gestione della permeabilità del suolo dalla presenza di aree a verde permeabile, utilizzando a questo scopo la recente normativa sull'invarianza idraulica, pone la necessità di una riflessione sull'argomento e di un approfondimento della problematica, in quanto generalmente la presenza delle aree verdi non si limita ad assolvere esclusivamente alle funzioni della permeabilità del suolo, ma assume importanza anche in ordine ad aspetti ecologici e paesaggistici, oltre che di implicito controllo sul riscaldamento dell'ambiente esterno locale. Infatti le soluzioni proposte per l'invarianza idraulica sembra possano permettere di risolvere problemi di controllo degli eventi atmosferici sulle aree impermeabilizzate, con rilascio controllato dell'acqua accumulata anche tramite la permeabilità, se il suolo lo consente. Però la funzione di questi sistemi è rivolta al solo aspetto idraulico, mentre la presenza di aree a verde permeabile, più o meno sviluppate dal punto di vista vegetazionale, può essere significativa anche per funzioni ecologiche e paesaggistiche, nonché per contribuire a ridurre l'accumulo di calore proprio delle aree pavimentate, che condiziona negativamente il clima locale dei contesti urbanizzati. Fenomeno che peraltro fa parte della più generale discussione sul riscaldamento globale e che ora si cerca di contrastare con politiche di recupero e implementazione del verde urbano. Nel contempo si deve notare che, preso atto della necessità di espansione di un'azienda che non vede alternative in loco se non quella proposta, il fatto di per sé negativo dell'utilizzo delle aree permeabili di pertinenza della sede aziendale potrebbe avere un risvolto positivo nel risparmio di altro suolo libero e quindi favorevole alla politica della riduzione del consumo di suolo. Una ulteriore osservazione può riguardare la dotazione verde del contesto produttivo in cui si
--	---

	<i>inserisce la trasformazione, che nel complesso sembra risultare poco significativa, anche ai margini dove si rapporta col contesto rurale e dovrebbe svolgere funzioni eco-naturalistiche, oltre che di inserimento paesaggistico.</i> <i>Considerato quanto sopra si ritiene comunque che, riguardo al caso in esame ed alla deroga proposta, sia preventivamente necessaria una valutazione di merito dell'Ente competente per gli aspetti legati alla permeabilità.</i> <i>Inoltre per verificare la possibilità di un minimo di mitigazione ecologica, si suggerisce di valutare l'eventualità della realizzazione di pareti verdi con specie rampicanti su strutture metalliche distanti dagli edifici e messe a dimora in tasche nel terreno, in modo da cercare di ricostituire una minima presenza di tipo vegetazionale.</i> <i>Nel corso della consultazione del Rapporto Preliminare si è rilevata la presenza di una ortofotocarta (pag. 57), nella quale emerge la presenza di trasformazioni sull'area in esame; si è quindi proceduto ad una verifica delle riprese aeree del nostro geoportale, aggiornate all'anno 2018, e di quelle messe a disposizione dal sito Google Maps (che sembrerebbero più recenti), anche allo scopo di prendere conoscenza delle caratteristiche del contesto territoriale nel quale si inserisce la trasformazione. Da tale verifica emergerebbe che l'area in esame ha già subito delle trasformazioni.</i> <i>Si ritiene opportuno far presente all'Amministrazione Comunale la situazione rilevata per le verifiche in ordine allo stato legittimo dei luoghi.</i> <i>Si ricorda che, ai sensi del DPR 160/2010, tutti gli assensi necessari a consentire la realizzazione dell'intervento devono essere acquisiti nell'ambito della procedura SUAP, anche quelli di carattere ambientale relativi alla tipologia di attività condotta, eventualmente da richiedersi agli Enti e/o Uffici competenti.</i> <i>Si ricorda inoltre la necessaria produzione della Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà (art. 47 D.P.R. 28 Dicembre 2000, n. 445), firmata da geologo abilitato in cui sia asseverata la congruità tra le previsioni urbanistiche della variante in esame con i contenuti dello studio geologico del PGT (allegato 6 alla dgr Lombardia 19/06/2017 n. X/6738 - ex allegato 15 dgr L. IX/2616/2011) e del PGR4.</i> VALUTAZIONI CONCLUSIVE <i>Viste le risultanze istruttorie si ritiene che, ai fini della verifica di assoggettabilità in oggetto, debbano essere adeguatamente considerate le indicazioni sopra formulate.</i> <u><i>Prot. n. 5486 del 15/03/2024</i></u> <i>La presente, a integrazione del parere n. 948 del 06/04/22 espresso da questa Provincia nell'ambito del procedimento di verifica di assoggettabilità alla VAS, avviato con DGC n. 32 del 28/02/22, relativo al progetto proposto dalla società Alba S.r.l. in variante al PGT del Comune di Rodengo Saiano.</i> <i>Si osserva che per la procedura in oggetto è stata svolta in data 08/04/22 la conferenza di verifica di esclusione dalla VAS, il cui verbale è stato formalizzato il giorno 13/04/22 con prot. n. 6958.</i> <i>Questa Provincia, avendo ricevuto in data 12/02/24 la convocazione alla conferenza integrativa di verifica di esclusione dalla VAS del progetto proposto dalla ditta Alba S.r.l., presa visione della documentazione progettuale aggiuntiva fornita con la medesima nota e richiamando anche i contenuti della precedente valutazione (parere n. 948 del 06/04/22), esprime le seguenti osservazioni.</i>
--	---

	<i>Invarianza idraulica e idrogeologica</i> <i>Per quanto concerne la tematica dell'invarianza idraulica e idrogeologica, si prende atto dalla relativa Relazione che tutte le acque generate dalle nuove superfici scolanti (coperture e pavimentazioni esterne) saranno convogliate a n. 8 pozzi drenanti.</i> <i>Poiché la planimetria del progetto individua le nuove aree da pavimentare (C ed E) e la Tav. 1313_PE_00_II_PL progetto di invarianza idraulica prevede opere idrauliche per lo smaltimento delle acque solo per zona C, si chiede di verificare e confermare che il progetto di invarianza idraulica sia effettivamente riferito a tutte le nuove superfici scolanti ovvero anche alla zona E che si prevede di pavimentare per intero.</i> <i>Aspetti paesistici ed ecologici</i> <i>Considerato che la proposta comporta l'annullamento di quasi tutta la residua superficie verde interna all'insediamento produttivo e che il contesto territoriale è essenzialmente un comparto produttivo consolidato appartenente agli "Ambiti urbani e periurbani preferenziali per la ricostruzione ecologica diffusa" (Art. 51 Normativa PTCP) si chiede, ad integrazione della componente vegetazionale comunque esistente in forma residua nella zona produttiva, di provvedere ad opere di mitigazione ecologica.</i> <i>Tutta la zona appartiene infatti agli Ambiti dei paesaggi rurali tradizionali della Franciacorta.</i> <i>Data la contiguità del nuovo fabbricato con le aree agricole a sud del comparto, caratterizzate dall'appartenere ad "Ambiti agricoli di valore paesistico ambientale", si ritiene che a favore del conseguimento di una maggiore qualità del suo inserimento paesistico possano essere migliorati gli aspetti ecologici tramite la realizzazione di opere di mitigazione ecologica.</i> <i>Tali opere potrebbero anche consistere nella realizzazione di setti di pareti verdi, attraverso l'utilizzo di specie rampicanti a bassa manutenzione messe a dimora in tasche appositamente create nel terreno, che troveranno appoggio su strutture metalliche grigliate collocate a poca distanza dalla costruzione.</i> <i>Aspetti geologici</i> <i>Si ricorda che tutte le varianti urbanistiche devono essere corredate dalla dichiarazione a firma di un geologo relativa alla congruità tra il progetto di cui trattasi e i contenuti dello studio geologico del PGT, nonché i contenuti derivanti dal PGRA, dalla variante normativa al PAI e dalle disposizioni regionali conseguenti.</i> <i>La documentazione agli atti del progetto proposto dalla ditta Alba S.r.l. non ricomprende l'Allegato 1 alla d.g.r. XI/6314/2022, si chiede pertanto di produrre tale documento per la successiva fase di valutazione della compatibilità con il PTCP.</i> <i>In ultimo si ricorda che tutti gli assensi necessari devono essere acquisiti nell'ambito della procedura SUAP, inclusi quelli di carattere ambientale relativi alla tipologia di attività condotta, eventualmente da richiedersi agli Enti e/o Uffici competenti</i>
Valutazione	Si prende atto delle osservazioni della Provincia e si evidenzia che il progetto di invarianza idraulica dovrà essere aggiornato in sede di procedura SUAP al fine di riferirsi a tutte le nuove superfici scolanti e ricomprendere anche la porzione di area da pavimentare identificata con la lettera E. In relazione alle proposte di mitigazione ecologica richieste dalla Provincia si ritiene che sia soddisfacente il progetto di compensazione ecologica proposto

	dal soggetto attuatore che prevede la piantumazione su una superficie minima di 1.050 mq., di n. 50 alberature ad alto fusto di specie autoctona, con sesto d'impianto di circa 5 metri, e con essenze arbustive idonee per l'impollinatura delle api, su un'area di proprietà comunale ubicata in via Colombaia, in prossimità di un laghetto artificiale esistente, come da progetto preliminare che verrà poi presentato nella versione esecutiva in sede di procedura SUAP, al fine di realizzare un "bosco delle api".
Modifiche da apportare al RP	Nessuna

ATS Brescia, prot. n. 6443 del 26/03/2024

Osservazione	<i>Con riferimento alla procedura in oggetto, Vs prot.0002859 del 09/02/24, acquisito agli atti della scrivente Agenzia in data 09/02/24 con prot.ric.0015218/24, per gli aspetti sanitari di competenza, si è provveduto a valutare la documentazione tecnica pubblicata sul sito del Comune.</i> <i>Sinteticamente, come relazionato nel "Rapporto Preliminare" del 2021, l'istanza, oggetto di variante, si è resa necessaria nell'ottica, da parte del proponente, di consolidare la propria attività in essere, attraverso l'utilizzo delle potenzialità edificatorie residue in deroga ai criteri generali delle porzioni d'area permeabili ed ai dettami normativi dell'invarianza idraulica.</i> <i>Preso atto di quanto relazionato, analizzate le considerazioni sull'incidenza che l'opera avrà sulle matrici ambientali ed antropiche, valutata la documentazione pubblicata ed attesi gli indicatori presi a riferimento nelle valutazioni degli impatti potenzialmente generati, per gli aspetti sanitari di competenza, richiamati i contenuti della Dgr 25 luglio 2012 n.3836, recante disposizioni in merito a "Determinazioni della procedura di valutazione ambientale di piani e programmi VAS (art 4 Lr 12/05 e dCR n. 351/2007)", non riscontrando criticità significative in ordine alla salutogenesi dei luoghi, alle componenti antropiche od incompatibilità con gli strumenti urbanistici sovraordinati e previgenti, si valuta favorevolmente il progetto proposto e se ne conferma la non assoggettabilità a VAS.</i> <i>Tuttavia, al fine di salvaguardare il giusto equilibrio idrogeologico, fatta salva la realizzazione dei nuovi pozzi drenanti, la cui capacità di dispersione dovrà essere in grado d'impedire l'instaurarsi di fenomeni d'impaludamento, si prescrive che vengano individuate, a titolo compensativo, aree permeabili, anche in recupero, sulle quali prevedere interventi di riqualificazione ambientale, anche attraverso piantumazione, che consentano di migliorare la salutogenesi degli ambienti di vita e conseguentemente la salute ed il benessere dei cittadini fruitori.</i> <i>Altresì, sin da ora, le attività di cantiere dovranno rispettare le seguenti indicazioni:</i> <i>– dovrà essere fatto divieto di combustione di qualsiasi rifiuto prodotto (carta, stracci, legname etc.) da cui ne possano derivare emissioni moleste atte a cagionare nocumento alle attività confinati o danni ambientali;</i> <i>– al fine di prevenire e contenere inconvenienti di carattere igienico sanitario, derivanti dalla</i>
---------------------	---

C_H477 - - 1 - 2025-02-28 - 0004072

	<i>produzione e dispersione di polveri, durante le operazioni di movimentazione di materiali e/o rifiuti, dovranno essere assunte le misure più idonee al loro contenimento, in linea a quanto previsto all'Allegato V alla parte V del D.lgs152/06 e smi. In particolare: la movimentazione dei materiali/rifiuti, dovrà avvenire mantenendo una ridotta altezza di caduta, il trasporto non dovrà dar luogo ad emissioni di polveri, per cui dovrà essere prevista, al bisogno, oltre all'eventuale e regolare umidificazione e/o spazzamento delle vie di accesso, la copertura dei carichi con telo impermeabile;</i> <i>– laddove necessario, dovrà essere adeguato il sistema fognario, con separazione acque bianche ed acque nere;</i> <i>– gli interventi edilizi, in termini generali, dovranno perseguire criteri di risparmio energetico, delle risorse naturali e le edificazioni realizzate sulla base delle regole dell'edilizia bioclimatica;</i> <i>– l'installazione di nuovi corpi luminosi esterni, dovrà avvenire in conformità alla vigente L.r. 31/2015, recante disposizioni in “Misure di efficientamento dei sistemi di illuminazione esterna con finalità di risparmio energetico e di riduzione dell'inquinamento luminoso”;</i> <i>– il nuovo edificio dovrà rispettare le disposizioni del Dpcm 5 dicembre 1997 “Requisiti acustici passivi degli edifici”;</i> <i>– le terre e rocce da scavo, prodotte in fase di cantierizzazione, dovranno essere gestite in conformità del Dpr 13 giugno 2017, n. 120 recante disposizioni in materia di “Riordino e semplificazione della disciplina sulla gestione delle terre e rocce da scavo....”;</i> <i>– dovrà essere aggiornata la documentazione di cantiere ex D.Lgs 81/08, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro.</i>
Valutazione	Si prende atto del contributo dell'Ente e si richiamano le valutazioni già espresse in relazione al parere della Provincia che si ritiene possano fornire adeguata risposta alle prescrizioni formulate da ATS
Modifiche da apportare al RP	Nessuna

ARPA Lombardia – Dipartimento di Brescia, prot. n. 6076 del 01/04/2022 e prot. n. 6868 del 03/04/2024

Osservazione	<u>Prot. n. 6076 del 01/04/2022</u> <i>Con nota prot. arpa_mi.2022.0036223 del 08/03/2022 il Comune di Rodengo Saiano ha trasmesso la comunicazione di messa a disposizione del rapporto preliminare di cui all'oggetto.</i> <i>Dalla documentazione presentata si evince che trattasi di SUAP finalizzato all'ampliamento della superficie impermeabilizzata delle aree esterne aziendali. La variante, attraverso una modifica del Piano delle Regole, mira ad eliminare l'indice di permeabilità in base alle esigenze aziendali nel rispetto dei principi di invarianza idraulica.</i> <i>Osservazioni</i>
---------------------	--

	<i>Vista la documentazione progettuale prodotta dal proponente, si ritiene escludibile dall'assoggettamento alla VAS il progetto di SUAP, nel rispetto delle indicazioni sotto riportate:</i> - <i>si ritiene che, in luogo della mera proposta di eliminazione di tale indice, fatto salvo il rispetto della normativa in materia di invarianza idraulica, risulti maggiormente sostenibile ambientalmente prevedere, nelle NTA del PDR, l'obbligo di compensazione di tale sottrazione mediante l'individuazione di aree di analogo o superiore valore ecologico, da valorizzare con progetti di inserimento ambientale e paesaggistico, da prevedersi in aree private da vincolare a tali funzioni o in aree pubbliche nella disponibilità ed in accordo con il Comune.</i> <u>Prot. n. 6868 del 03/04/2024</u> <i>Premesso che, con nota protocollo arpa_mi.2022.0036223 del 08/03/2022, il Comune di Rodengo Saiano trasmetteva la comunicazione di messa a disposizione del RP di cui all'oggetto, a seguito della quale l'Agenzia trasmetteva al Comune il proprio contributo, in qualità di soggetto competente in materia ambientale, con nota protocollo arpa_mi.2022.0052189 del 31/03/2022.</i> <i>In aggiornamento al Rapporto Preliminare, con nota ricevente arpa_mi.2022.2024.0022961 del 09/02/2024, il Comune di Rodengo Saiano trasmetteva la comunicazione di messa a disposizione delle integrazioni.</i> <i>Visto i contenuti delle integrazioni al RP e dei relativi allegati, confermando il precedente contributo del 31/03/2022, si ritiene il progetto escludibile dalla procedura di VAS, condizionatamente al recepimento nel Decreto e nella successiva fase di SUAP di quanto segue:</i> <i>1. attuazione delle prescrizioni contenute nel Piano di Manutenzione accluso alla relazione di invarianza idraulica, con annotazione in apposito registro degli interventi manutentivi, previsti quale azione necessaria a garantire la funzionalità idraulica della relativa rete disperdente;</i> <i>2. realizzazione, a carico del proponente, di un progetto di compensazione ambientale, pari ad almeno il valore ecologico dell'area a verde sottratta, determinata secondo il metodo regionale STRAIN di cui alla DDG 4517 del 7 maggio 2007 e del documento relativo alle tecniche e metodi per la realizzazione della RER Regione Lombardia, da prevedersi in un'area da vincolare a tale funzionalità o in aree pubbliche in accordo con il Comune.</i> <i>3. valutazione del fabbisogno energetico dell'insediamento produttivo, prevedendo azioni finalizzate al recupero ed al contenimento di tali consumi e all'autoproduzione energetica da fonti rinnovabili, anche in considerazione dei contenuti di cui all'allegato 3 del D.lgs 3 marzo 2011 n° 28, DGR 3868/2015 relativa agli "edifici a energia quasi zero" ed alle specifiche di cui al punto 6.14 dell'allegato al DDUO 2456 del 08/03/2017;</i> <i>4. valutazione del fabbisogno idrico dell'insediamento produttivo, prevedendo azioni finalizzate al recupero idrico e contenimento di tali consumi.</i>
Valutazione	Si prende atto del contributo dell'Ente e si richiamano le valutazioni già espresse in relazione al parere della Provincia che si ritiene possano fornire adeguata risposta alle prescrizioni formulate da ARPA

Modifiche da apportare al RP	Nessuna
-------------------------------------	---------

C_H477 - - 1 - 2025-02-28 - 0004072